

Esame di Stato

a.s.2023/2024

Documento del Consiglio di Classe VB

Indirizzo Liceo classico

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Nominativo docenti
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*	FRANCESCO RICCI
LINGUA E LETTERATURA LATINA	LAURA MAGNANO
LINGUA E LETTERATURA GRECA	ORNELLA ROSSI
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	BENEDETTA BURRONI
MATEMATICA E FISICA	SAVERIO CITTADINI
STORIA DELL'ARTE*	LAURA CAPPELLI
STORIA	LUCA BEZZINI
FILOSOFIA	LUCA BEZZINI
SCIENZE NATURALI *	ROSA RICCIARDI
SCIENZE MOTORIE	ALESSANDRA NAPOLITANO
IRC	MARCO AMABILE
SOSTEGNO	LAURA CIACCI
SOSTEGNO	CRISTINA PANCI

*Commissari interni

DOCUMENTO DELIBERATO in data 8 maggio 2024

Benedetta Burroni
Firma del Coordinatore

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 2
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 3
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 5
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 6
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 5
<i>Allegati al documento</i>	pag. 9

1. PROFILO DELLA CLASSE

a) PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO NEL QUINQUENNIO

La classe è composta da 8 alunni maschi e 10 alunne femmine, per un totale di 18 alunni. All'interno del gruppo classe è presente un alunno con disabilità. (L.104/92). Nel primo anno del secondo biennio, due alunne hanno cambiato corso di studi. Durante il quarto anno, tre alunni hanno svolto un periodo di formazione all'estero: due alunni per un semestre, rispettivamente nel Regno Unito e in Germania; la terza alunna ha frequentato, invece, un intero anno in una high school negli Stati Uniti. Il rientro di tutti e tre gli studenti si è svolto senza particolari problematiche. Una studentessa, inoltre, segue da quest'anno un percorso personalizzato (bisogni educativi speciali, studenti Afam) in quanto frequenta il terzo anno del corso propedeutico di viola presso l'Istituto di Studi Musicali Rinaldo Franci' di Siena e sta preparando l'ammissione al conservatorio. Da un punto di vista didattico-educativo, il percorso della classe è stato sicuramente influenzato dalla pandemia. La didattica a distanza ha infatti interrotto in parte la sinergia positiva che si era creata all'interno della classe, soprattutto ma non solo, rispetto al rapporto che la classe era riuscita a creare con l'alunno con disabilità. Al rientro dalla pandemia, gli studenti hanno avuto qualche difficoltà a ricreare l'atmosfera dell'inizio, la situazione è comunque migliorata nel corso del quarto e quinto anno, anche grazie a progetti *ad hoc* che hanno contribuito anche a rafforzare il rapporto con l'alunno con disabilità. Da un punto del rendimento, la didattica a distanza ha accentuato alcune fragilità soprattutto nelle materie di indirizzo. In termini di profitto, il quadro è piuttosto disomogeneo: si segnala infatti un ristretto gruppo di studenti per cui si possono prevedere obiettivi di eccellenza, un altro gruppo che ha risultati complessivamente buoni, un terzo gruppo, infine, che rivela lacune e fragilità in alcune discipline, dovute anche un impegno non sempre costante. Nel corso degli anni la classe ha dimostrato un atteggiamento piuttosto maturo e responsabile ed è stata generalmente puntuale nello svolgere le consegne assegnate. Tuttavia, alcuni studenti si sono dimostrati piuttosto restii a partecipare al dialogo educativo soprattutto in alcune discipline, mentre, in altre, hanno dimostrato buone capacità interazione e collaborazione.

b) LA RELAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DEL GRUPPO DOCENTI: CARATTERISTICHE E STORICIZZAZIONE DELLA CONTINUITÀ E/O DEGLI AVVICENDAMENTI

La continuità didattica è stata abbastanza regolare nel corso del triennio, fatta eccezione per alcuni insegnamenti, in cui si è rilevata una maggiore frammentarietà:

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Maria Antonia Scotto di Fasano	Francesco Ricci	Francesco Ricci
Lingua e letteratura latina	Laura Magnano	Laura Magnano	Laura Magnano
Lingua e letteratura	Ornella Rossi	Ornella Rossi	Ornella Rossi

greca			
Lingua e letteratura inglese	Benedetta Burroni	Benedetta Burroni	Benedetta Burroni
Storia e filosofia	Massimo Marilli	Cristina Panci	Luca Bezzini
Scienze Naturali	Rosa Ricciardi	Rosa Ricciardi	Rosa Ricciardi
Storia dell'Arte	Laura Cappelli	Laura Cappelli	Laura Cappelli
Matematica e Fisica	Saverio Cittadini	Saverio Cittadini	Saverio Cittadini
Scienze motorie	Luca Scarpelli	Luca Scarpelli	Alessandra Napolitano
IRC	Marco Amabile	Marco Amabile	Marco Amabile
Sostegno	Laura Ciacci, Selenia Sgarro	Laura Ciacci, Gabriele Sbroli	Laura Ciacci, Cristina Panci

Tutti i componenti del consiglio di classe hanno lavorato in sinergia per educare i discenti ai valori fondanti del vivere comune, al rispetto delle regole così come allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. I docenti hanno cercato, allo stesso tempo, di stimolare gli alunni a raggiungere gli obiettivi prefissati, tenendo in considerazione i diversi stili cognitivi e intelligenze.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)

a) PRESENTAZIONE DEL QUADRO DELLE CAPACITÀ-ATTITUDINI-STILI COGNITIVI DELLA CLASSE E DELLE EVENTUALI DIFFERENZIAZIONI INDIVIDUALI

Il gruppo classe si è presentato, fin dal primo anno, piuttosto eterogeneo in termini di capacità, attitudini e stili cognitivi. Anche se durante il percorso scolastico, si è raggiunta una certa armonizzazione, permangono comunque differenze sostanziali, soprattutto in termini di maturazione e consolidamento di un metodo di lavoro efficace e coerente con le proprie caratteristiche cognitive. Da questo punto di vista, si può infatti fare una distinzione tra un gruppo di studenti che ha trovato un metodo di studio efficace, mostrando capacità eccellenti di rielaborazione personale adeguate al proprio stile cognitivo e alle caratteristiche specifiche della disciplina; un secondo gruppo che ha sviluppato un buon metodo di studio e ha mostrato impegno costante, riuscendo così anche a colmare, anche se solo parzialmente, le fragilità derivanti da lacune pregresse. Un ultimo gruppo, infine, ha mostrato di non aver sviluppato un metodo di studio del tutto adeguato e, anche a causa di un impegno discontinuo, non è riuscito a superare pienamente le carenze, soprattutto nelle materie di indirizzo.

b) OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E COGNITIVI, PREVISTI PER LA CLASSE

Tutti i docenti che hanno accompagnato gli studenti durante il loro percorso scolastico hanno cercato di supportarli nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sotto questa luce, quindi, sono stati attivati percorsi di recupero e potenziamento, quando necessario (vedi paragrafo 4 a). Allo stesso tempo, si è cercato di valorizzare i diversi stili di apprendimento e attitudini individuali.

Più nello specifico, in riferimento al PTOF, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue classiche, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *CLIL*;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nello spettacolo, nella cultura musicale, nei media di produzione e diffusione di immagini e di suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il

dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportive agonistiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari e educativi del territorio e associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18/12/14;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento e consolidamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- incremento di percorsi disciplinari e educativi finalizzati al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza europea, sia quelle riferite a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre e in lingue straniere, competenze logico-matematiche e digitali) che quelle trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

c) LIVELLI DI PREPARAZIONE (CONOSCENZE-ABILITÀ TECNICHE-COMPETENZE NELLA COMPrensIONE DI TESTI-FENOMENI E SU PROCEDURE STANDARD E/O IDEATIVE) CONSEGUITI DALLA CLASSE E/O DIFFERENZIATI PER GRUPPI O SINGOLI ALLIEVI

Per quanto concerne il raggiungimento di obiettivi didattici generali è possibile affermare che la maggioranza della classe ha acquisito una buona autonomia e un metodo adeguato che ha permesso generalmente una discreta acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze nelle singole discipline. Si segnalano tuttavia, fragilità relative ad alcune competenze/abilità specifiche, le cui cause sono da attribuire sia alla sospensione delle attività didattiche in presenza durante la pandemia che a una certa discontinuità che ha caratterizzato uno specifico gruppo di studenti. In generale, quindi, si può affermare che la classe ha acquisito competenze discrete in tutte le discipline. Tuttavia, bisogna rilevare che un ristretto numero di alunni ha dimostrato di aver acquisito conoscenze, abilità e competenze in modo eccellente. Nel corso dell'esperienza scolastica, gli alunni si sono dimostrati piuttosto costanti nella partecipazione alle attività quotidiane e nel rispetto delle consegne. In merito al raggiungimento degli obiettivi specifici, si rimanda alle relazioni finali delle singole discipline allegate al presente documento.

d) LA CRESCITA UMANA E COMPORTAMENTALE DELLA CLASSE

Durante i cinque anni, la classe ha progressivamente consolidato e migliorato i rapporti esistenti tra i vari componenti, incluso quello con lo studente H. L'esperienza pandemica, sotto questo punto di vista, ha costituito un blocco, seppure temporaneo, dal momento che ha in parte interrotto le relazioni che si erano create fino a quel momento. Grazie all'aiuto dei componenti del consiglio di classe e di progetti specifici, la classe è riuscita, soprattutto nel quarto e nel quinto anno, a ristabilire la sinergia positiva degli inizi. Durante il quinquennio, l'atteggiamento è sempre stato rispettoso delle regole della convivenza comune e corretto nei confronti dei docenti.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Alfine di raggiungere gli obiettivi didattico-educativi prefissati, i componenti del consiglio di classe hanno adottato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- lezione in presenza frontale partecipata e interattiva
- lavoro a coppia
- *cooperative learning*
- *project work*
- didattica laboratoriale (in modo particolare per le discipline di indirizzo)
- lavoro individuale con la supervisione dell'insegnante
- compiti di realtà

Per metodologie e strategie peculiari di ciascuna disciplina si rimanda alle programmazioni dei singoli docenti allegate al presente documento.

b) *DNL CON METODOLOGIA CLIL*

La classe ha svolto un modulo interdisciplinare fisica e inglese intitolato: "Oppenheimer an American Prometheus: an insight into the building of the first atomic bomb".

c) AMBIENTI DI INSEGNAMENTO (LABORATORI-SPAZI ESTERNI ALLA SCUOLA- CONFERENZE-RETI DI SCUOLE CLASSI ECC.)

Gli ambienti utilizzati per la didattica sono stati quelli appartenenti all'istituzione scolastica: aula di classe, aula magna, palestra. Alcune attività didattiche, sportive e culturali sono state effettuate utilizzando spazi esterni.

d) MATERIALI E STRUMENTAZIONI PARTICOLARI UTILIZZATE

I docenti hanno utilizzato i seguenti strumenti di lavoro:

- monitor interattivo
- pc
- piattaforma *microsoft Education AI*
- piattaforma Argo (registro elettronico)
- Internet

Sono stati inoltre utilizzati i seguenti materiali:

- libri di testo cartacei ed elettronici
- vocabolari cartacei ed elettronici
- power point
- files multimediali
- dispense fornite dal docente
- materiali condivisi su Argo e su Teams

e) **TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON LA CLASSE (NEL PERIODO DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA)**

Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza le comunicazioni con gli studenti sono avvenute tramite le piattaforme ufficiali messe a disposizione dall'istituzione scolastica: piattaforma *microsoft Education AI* e piattaforma Argo (registro elettronico). Le lezioni si sono svolte utilizzando la piattaforma *microsoft Education AI* (Teams) con le seguenti modalità: lezione in videoconferenza sincrona frontale e dialogata, didattica laboratoriale per le discipline di indirizzo, lezione asincrona, visione di video e filmati. Le risorse utilizzate sono state le seguenti: libro di testo, dispense, power point.

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a) **ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Nel corso del quinquennio, gli alunni con specifiche carenze hanno partecipato a corsi di recupero di varie discipline, tra cui matematica, inglese, greco e latino. Per quanto riguarda le materie di indirizzo (latino e greco), inoltre, alcuni studenti hanno preso parte a progetti di potenziamento e/o recupero delle competenze traduttive organizzati dall'istituto. Nell'anno 2019-2020, l'intera classe ha partecipato al potenziamento della lingua inglese (28° ora curricolare).

b) **ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA, RICONOSCIUTI NEL PTOF ANCHE AI FINI DELL'ORIENTAMENTO**

Durante dell'anno scolastico 2023-2024, la classe ha partecipato alle seguenti attività correlate all'educazione civica:

- Primo Periodo (settembre-dicembre)
Elaborazione dell'itinerario di viaggio di istruzione
La nuova biblioteca concorso di idee e progetti per uno spazio comune e di socialità: creazione di un documento multimediale con idee della classe per progettazione della nuova biblioteca
- Secondo periodo (gennaio-maggio)
Partecipazione al concorso nazionale MIUR 'Conoscere apprendere e costruire l'Europa libera e unita disegnata dal manifesto di Ventotene', con la supervisione della prof.ssa Erica Polito (docente di diritto)

Parallelamente, in linea con il PTOF 2023-2024, è stato attivato un percorso in ambito di orientamento per tutte le attività riportate sopra.

Nel rispetto delle Linee guida per l'orientamento la classe ha svolto le ore previste, partecipando ad attività che avessero lo scopo di spingere gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva ed interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa". Tali attività hanno permesso agli alunni di acquisire coscienza delle proprie competenze di base e trasversali; hanno inoltre incoraggiato la loro motivazione e creatività e favorito la consapevolezza dei loro livelli di apprendimento.

Tutti gli studenti hanno poi potuto riflettere sul proprio percorso scolastico in chiave auto valutativa e sono arrivati ad individuare le esperienze, le produzioni e i progetti più significativi di questo ultimo anno. Alcuni di loro hanno progettato di condividere il proprio "capolavoro" con tutor e docenti inserendolo nell'E portfolio.

c) **PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)**

- *Lectiones magistrales*
- Giornata STEM
- Premio Asimov
- UNISTEM
- Lezioni UNISI (orientamento)
- Progetto avvocati
- Attività sportiva: virtus e hockey
- TLS Scienze

d) ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio, la classe o singoli alunni del gruppo classe hanno preso parte alle seguenti attività:

- Notte nazionale del liceo classico
- Certificazioni linguistiche Cambridge (*B1 Preliminary, B2 First*)
- Arti per la cittadinanza
- Leggere la contemporaneità
- Olimpiadi della matematica
- Laboratorio di traduzione 'Traduciamo insieme' (greco e latino)
- *Certamina*
- Certificazione di lingua latina
- Laboratorio "Empatia ed intelligenza emotiva" (a.s. 2022-2023)
- Rappresentazione 'le Nuvole' di Aristofane (a.s. 2022-2023)
- Rappresentazione 'le Congiurate' di Schubert (a.s. 2023-2024)
- Ciclo conferenze pomeridiane Palazzo Pubblico
- Corso BLSD
- AIRC: conferenza on-line sul sistema immunitario 20 novembre 2023
- Giochi studenteschi
- Progetto "Bloom Again" (a.s. 2021-2022)
- *Progetto suoni fuori scena*
- Conferenza pavimento duomo di Siena (prof.ssa Caciorgna)
- I bronzi di San Casciano dei bagni: decolonizzazione e sostenibilità prof. Tabolli (Unistrasi)

e) PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nel corrente anno scolastico la classe ha effettuato i seguenti percorsi interdisciplinari:

- Modulo CLIL (Physics-English) "Oppenheimer an American Prometheus: an insight into the building of the first atomic bomb"

f) INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI PCTO)

Nel corso del primo e secondo biennio, le esperienze più significative sono state:

- Corso di lingua inglese a Eastbourne (UK)-febbraio 2019
- Festival della Filosofia, Atene (Grecia)-marzo-aprile 2023

Nell'anno scolastico 2023-2024 le uscite didattiche/viaggi di istruzione sono state le seguenti:

- Festival della Salute: Alcol, droga e guida sicura, palazzo Patrizi, 26 ottobre 2023
- Giornata in ricordo di Roberto Guerrini a palazzo Patrizi 8 febbraio 2024
- Viaggio di istruzione Trieste e Zagabria-marzo 2024

5. IL MODELLO VALUTATIVO

a) CRITERI DI VALUTAZIONE (CFR. PTOF) E SPECIFICI PER LA CLASSE

In merito ai criteri di valutazione si fa riferimento ai criteri espressi nel PTOF 2023-2024, per le singole discipline si rimanda alle relazioni dei singoli docenti allegato al presente documento.

b) CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PCTO, ANCHE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

I certificati PCTO, allegati ai Diplomi, vengono debitamente compilati e resi disponibili presso la Segreteria didattica.

c) SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

La classe ha svolto una simulazione della seconda prova (greco) il 4 maggio 2024. Si allegano al presente documento la prova effettivamente svolta e la griglia di valutazione.

d) EVENTUALI SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO ORALE E LINEE GUIDA GENERALI PER LA SCELTA DEI RELATIVI MATERIALI.

La simulazione del colloquio orale, calendarizzata per il giorno 29 aprile 2024, non è stata effettuata per motivi organizzativi. In merito alle linee guida per la scelta dei materiali, si elenca di seguito una selezione di tematiche interdisciplinari affrontate nel corso dell'anno scolastico:

- La figura dell'eroe e dell'antieroe
- Il doppio
- Il rapporto tra uomo e natura nel corso dei secoli
- La crisi dei fondamenti: una nuova concezione del tempo dello spazio e dell'uomo
- Sperimentazione e movimenti di avanguardia
- La vita nelle città: gli effetti negativi dell'industrializzazione
- Arte, bellezza e immortalità
- Il ruolo della donna nell'Ottocento e nel Novecento

e) GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE DELLA/E PROVA/E DI ESAME IN BASE ALLE DISPOSIZIONI MINISTERIALI

Si allegano al presente documento le griglie ministeriali per la valutazione della prima prova e del colloquio orale e la griglia di valutazione della seconda prova.

f) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO/ CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO (CFR. PTOF)

Per l'attribuzione del voto di comportamento si fa riferimento alla tabella inserita nel PTOF 2023/2024. Per l'attribuzione del credito si fa riferimento alle tabelle di fornite dal MIUR e riportate nel PTOF di Istituto 2023/2024.

ALLEGATI al Documento

1. n.10 relazioni finali dei docenti
2. n.3 griglie di valutazione adottate dal C.d.C.
3. n.1 simulazioni delle prove realizzate dalla classe nell'a.s.2023-2024



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Francesco Ricci
Disciplina/e: Italiano
Classe: V B Sezione Associata: Classica
Monte ore di lezione effettuate: 110

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
La classe ha conservato i livelli di impegno, interesse, partecipazione esibiti già nel corso del precedente anno scolastico. Il rapporto col docente è sempre stato corretto e responsabile. Gli impegni presi sono sempre stati mantenuti, le lezioni si sono sempre svolte in un clima ideale, sia dal punto di vista dell'attenzione, che del dialogo umano e culturale.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
Gli obiettivi prefissati in fase di programmazione di inizio anno sono stati conseguiti. In particolare, la classe, almeno nella sua maggioranza, si è liberata di certe approssimazioni e lacune che ancora emergevano a conclusione del precedente anno scolastico. Un'analoga crescita si è registrata nella capacità di esporre e di dominare i contenuti della disciplina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X

3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	

a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Sia nel corso del primo che del secondo quadrimestre è stata privilegiata la lezione frontale, sempre aperta, naturalmente, agli interventi e alle domande degli studenti. Nel corso del primo quadrimestre sono stati gli alunni a esporre ai compagni i contenuti tratti dal saggio *Storie d'amicizia e di scrittura*.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda al Documento del Consiglio di Classe.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Testo in adozione: G. Baldi, *I classici nostri contemporanei*, paravia, voll. 5.2 e 6, F. Ricci, *Storie d'amicizia e di scrittura*, primamedia.

IL ROMANZO DELL'OTTOCENTO: Realismo, Naturalismo, Verismo. Il romanzo decadente.

GIOVANNI VERGA: la vita e le opere, la formazione, la svolta "verista" e l'artificio della regressione.

TESTI: Non accusate l'arte, Un documento umano, Fiasco pieno e completo, Fantasticheria, Rosso Malpelo, La lupa, La fiumana del progresso, Come le dita della mano, Ora è tempo d'andarsene, La roba, Mastro-don Gesualdo ricorda, Morte di mastro-don Gesualdo.

TEMI E MITI DEL DECADENTISMO EUROPEO

GIOVANNI PASCOLI: la vita e le opere, il pensiero, la poetica, i simboli della poesia pascoliana.

TESTI: L'assiuolo, È dentro di noi un fanciullino, Arano, Novembre, Lavandare), Temporale, X

agosto, Digitale purpurea, Italy Il gelsomino notturno, Alexandros.

GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita e le opere, la poetica, l'ideologia superomistica, estetismo e simbolismo.

TESTI: La pioggia nel pineto, La veglia funebre, La vita come opera d'arte, Tu mi sei ignota, Il verbo di Zarathustra, La sera fiesolana, Meriggio, Nella belletta, Sono nell'oscurità.

IL ROMANZO DEL NOVECENTO: Soggettivismo e frammentismo, l'opera aperta e il personaggio minimo, la fine della scrittura come spiegazione della realtà.

FEDERIGO TOZZI: la vita e le opere, la poetica, l'ideologia religiosa

TESTI: Una visita, Con gli occhi chiusi.

ITALO SVEVO: la vita e le opere, scrivere a Trieste, il pensiero, la poetica, la figura dell'inetto.

TESTI: Il fumo, Il cervello e le ali, La metamorfosi di Angiolina, Prefazione, Preambolo, Lo schiaffo, La vita è sempre mortale. Non sopporta cure.

LUIGI PIRANDELLO: la vita e l'opera, la formazione e il pensiero, la poetica dell'Umore, novelle, romanzi, testi teatrali.

TESTI: La "vita" e la "forma", Il sentimento del contrario, La carriola, Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato, Un caso "strano e diverso", Lo "strappo nel cielo di carta", Una mano che gira la manovella, Non conclude.

LA POESIA DEL NOVECENTO: il tramonto della figura del poeta-vate, il mal di vivere, allegorismo e simbolismo, la linea antinovecentesca.

I POETI CREPUSCOLARI: l'abbassamento di stile e di temi, la vergogna di essere detto poeta, il grado zero della scrittura.

TESTI: Desolazione del povero poeta sentimentale, La signorina Felicita, A Cesena, E lasciatemi divertire.

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita e le opere, la formazione, il pensiero, la poetica: dalla rivoluzione dell'Allegria alla restaurazione metrico-formale del "Sentimento del Tempo".

TESTI: Una bella biografia, Ritrovare un ordine, Pellegrinaggio, In memoria, Il porto sepolto,

Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Commiato, Soldati, L'isola, Giorno per giorno.

EUGENIO MONTALE: la vita e le opere, Montale poeta-filosofo, la poetica del correlativo-oggettivo, l'ultimo Montale.

TESTI: È ancora possibile la poesia? Una totale disarmonia con la realtà, La casa dei doganieri, I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non recidere, forbice, quel volto, Addii, fischi nel buio, A Liuba che parte, La frangia dei capelli, Piccolo testamento, Ho sceso, dandoti il braccio (p. 586),

UMBERTO SABA: la vita e le opere, l'importanza di nascere a Trieste, "larghezza" e "verticalità" nella poesia sabiana.

TESTI: Quello che resta da fare ai poeti, Amai, Città vecchia, La capra, Trieste, Sovrumana dolcezza, Teatro degli Artigianelli, Ulisse.

LA POESIA TRA LE DUE GUERRA: L'ERMETISMO (cenni).

IL ROMANZO DEL SECONDO DOPOGUERRA TRA NEOREALISMO, SPERIMENTALISMO, TRADIZIONE

TESTI: CESARE PAVESE La casa in collina, La luna e i falò, VASCO PRATOLINI Metello in carcere, BEPPE FENOGLIO La malora, Il partigiano Johnny, CARLO LEVI Cristo si è fermato a Eboli, PRIMO LEVI Sul fondo, CARLO EMILIO GADDA Vagava, solo, nella casa, La moralizzazione dell'Urbe (p. 970), PIER PAOLO PASOLINI Due ragazzi e un carretto, L'inondazione, ITALO CALVINO Il sentiero dei nidi di ragno, La giornata di uno scrutatore, ELSA MORANTE L'isola di Arturo, GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA Il Gattopardo, NATALIA GINZBURG Lessico familiare.

Il primo quadrimestre è stato dedicato al secondo Ottocento, il secondo quadrimestre alla prima metà del Novecento.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Il voto finale deve essere letto come l'esito ultimo di un percorso di formazione, seguito con attenzione dal docente durante l'intero corso dell'anno, a definire il quale voto, accanto agli esiti, sono risultate estremamente rilevanti l'attenzione, la partecipazione, le motivazioni personali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

La classe ha partecipato nel corso dell'anno ad alcuni degli incontri dei "Venerdì di Siena" dal taglio squisitamente letterario.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Laura Magnano
Disciplina/e: Lingua e letteratura latina
Classe: 5B Sezione Associata: Liceo Classico
Monte ore di lezione effettuate: 100

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
Ho mantenuto la continuità didattica con la classe per l'insegnamento di Lingua e letteratura latina nel corso dell'intero triennio. Le criticità rilevate fin da subito nelle competenze linguistiche, dovute anche alla pandemia, non sono state completamente arginate nonostante il lavoro svolto sui testi in lingua: tale lavoro è risultato proficuo solo per alcuni studenti che hanno sempre svolto le consegne in modo scrupoloso, mostrandosi partecipativi e collaborativi. Il livello raggiunto da questi studenti è buono e in alcuni casi ottimo. Il resto della classe, forse per rassegnazione, si avvicina al testo in modo piuttosto problematico, nonostante io abbia cercato di adeguare il livello di difficoltà delle verifiche. Nell'approccio alla storia letteraria la classe, nella quasi totalità, ha dimostrato invece un progressivo interesse e si è impegnata nello studio ottenendo buoni risultati nelle verifiche orali.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
L'insegnamento delle discipline classiche si propone di portare alla conoscenza diretta di un patrimonio culturale che costituisce una delle principali radici da cui è nata la civiltà occidentale. Tale insegnamento è stato finalizzato soprattutto al conseguimento di un efficace metodo di studio e di un consapevole senso storico (continuità e/o diversità fra passato e presente); si è proposto altresì di formare, mediante il progressivo apprendimento delle strutture linguistiche, capacità di riflessione e di astrazione e, più in generale, abilità mentali utili ad ogni tipo di studio, nonché di favorire l'acquisizione di capacità di comprensione, di interpretazione e di traduzione, che consentano di operare confronti tra realtà linguistiche e culturali diverse e contribuiscano ad un uso più consapevole della lingua materna.
Sono stati raggiunti in modo non sempre soddisfacente i seguenti obiettivi nella disciplina: <ul style="list-style-type: none">• Acquisizione della capacità di orientarsi in un testo e di interpretarlo• Acquisizione della capacità di renderlo in lingua italiana, nel rispetto delle sue regole e dei suoi usi• Acquisizione progressiva della capacità di cogliere le differenze linguistiche e stilistico-espressive fra le diverse tipologie di testo letterario.• Acquisizione progressiva della capacità di analizzare testi sempre più complessi, riconoscendovi gli elementi che permettono la loro contestualizzazione storico-culturale e gli aspetti stilistici e compositivi generali, che caratterizzano i vari generi letterari e i vari autori.

- Acquisizione della conoscenza delle tematiche della letteratura latina anche in relazione alla letteratura greca.
- Comprensione della cultura romana nei suoi aspetti storici, filosofici e letterari

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>

b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>La didattica è stata orientata in primo luogo a motivare i ragazzi allo studio della disciplina, evidenziandone le finalità formative e mettendo in luce, mediante un approccio diretto ai testi, l'universalità di problemi e tematiche comuni anche alla nostra cultura e all'attuale momento storico e, in secondo luogo, a potenziare le competenze linguistiche. Sul piano metodologico, si è cercato di rendere gli allievi protagonisti del processo di apprendimento, sollecitandoli a formulare domande, a comunicare dubbi e difficoltà, ad intervenire con commenti motivati e coerenti, alternando lezioni di tipo frontale, di introduzione o di sintesi dell'argomento con lezioni di tipo interattivo, orientate ad accertare, mediante continui feedback, la reale e corretta assimilazione del contenuto didattico.</p> <p>In particolare è stato curato lo studio della letteratura (in collegamento anche con l'evoluzione dei generi letterari e con la formazione delle letterature europee) il più possibile contestualizzata nell'ambito della cultura del mondo antico (storia politica e sociale, arte, antropologia, religione, folklore...) e con collegamenti interdisciplinari. Il libro di testo è stato integrato con l'attività didattica</p>

svolta in classe dal docente e, quando necessario, con apposite fotocopie, risorse reperibili su internet, saggi, articoli di riviste, ecc., finalizzati all'approfondimento degli argomenti di studio

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Si rimanda alla relazione del coordinatore di classe.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Si rimanda al programma effettivamente svolto.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Il docente, tenendo conto delle condizioni di partenza del singolo alunno, ha considerato la valutazione come elemento di formazione: pertanto ha integrato la valutazione della singola prova con altri elementi quali:

- la partecipazione al dialogo educativo
- il rispetto delle consegne
- l'interesse e l'impegno profusi su alcuni specifici aspetti disciplinari
- i progressi eventualmente dimostrati

Prove scritte

Gli elementi di cui si è tenuto conto ai fini della valutazione dell'elaborato sono:

- Capacità di cogliere il senso complessivo del brano
- Capacità di interpretarlo il più possibile correttamente, individuandone l'articolazione morfosintattica, cioè la capacità di "smontare" il testo nelle sue parti (individuazione dei periodi e soprattutto delle singole proposizioni costituenti il periodo mediante la presenza, quando ci sono, di indicatori), per "rimontarlo" successivamente al momento della traduzione, punto di arrivo del percorso
- Capacità di saper cogliere l'esatto significato dei singoli termini e dei nessi fraseologici, in rapporto al contesto di cui fanno parte
- Capacità di transcodificare opportunamente il testo greco in lingua italiana corrente, tenendo presente che tradurre significa trasferire da una civiltà linguistica all'altra contenuti in primo luogo di civiltà e solo successivamente di parole, e che, tra le strutture - sia pure le più semplici - di due lingue, solo raramente si determina un rapporto di identità perfetta.

Prove orali

Nelle prove orali, naturale complemento di quelle scritte, si è tenuto conto ai fini della valutazione dei seguenti elementi:

- Informazione di base, sia sul piano più strettamente tecnico, sia su quello storico-letterario
- Capacità di riflessione sulle strutture, sul lessico, sullo stile del testo, nonché di comprensione, contestualizzazione e traduzione
- Esposizione chiara e coerente dei contenuti
- Capacità di elaborazione personale e di correlazione tra i contenuti
- Apporto di eventuali letture personali

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Si rimanda alla relazione del coordinatore di classe.

Siena, 5 maggio 2024

Il Docente
Laura Magnano



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

a) **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Classi Quinte

Docente: Ornella Rossi

Disciplina/e: Greco

Classe: 5B **Sezione Associata:** Classico

Monte ore di lezione effettuate (3 ore settimanali x 33): 99

a) **PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Ho seguito la classe nel triennio. Nel corso di questi anni il rapporto con l'insegnante è sempre stato positivo e il clima di fiducia è cresciuto progressivamente. In generale il gruppo si dimostra rispettoso delle regole e si è nuovamente distinto per grande correttezza durante il viaggio di istruzione, anche se, nell'attività di classe, alcuni elementi fanno maggiore fatica ad essere davvero partecipativi.

Per quanto riguarda il rendimento invece, la classe, con l'eccezione di un paio di elementi, continua ad essere caratterizzata da diffuse fragilità soprattutto sul versante delle competenze linguistiche e traduttive, ma in alcuni casi anche nella capacità di analisi del testo letterario e della rielaborazione dei contenuti. Una delle cause di questo ritardo è senz'altro la mancata costruzione di basi linguistiche solide al biennio, trascorso prevalentemente in DaD: ciò ha reso in seguito particolarmente faticoso l'approccio ai testi in originale e ha rallentato, di conseguenza, anche lo studio dei contenuti storico-letterari.

In particolare i livelli di rendimento in Greco possono essere sintetizzati nel modo seguente:

- un primo gruppo (2 studenti) ha raggiunto livelli da molto buoni a eccellenti sia nell'elaborazione dei contenuti letterari sia nelle competenze linguistico-traduttive;
- un secondo gruppo ha raggiunto livelli complessivi da sufficienti a discreti, in diversi casi compensando le difficoltà nell'ambito linguistico-traduttivo con risultati migliori sul versante letterario;
- un terzo gruppo, corrispondente alla restante metà circa della classe, ha raggiunto livelli complessivi da scarsamente sufficienti a insufficienti, dimostrando il permanere di fragilità più o meno consistenti nelle competenze linguistico-traduttive o anche nella rielaborazione dei contenuti letterari e nelle competenze espositivo-argomentative.

a) FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Questi gli obiettivi metodologici raggiunti alla conclusione del triennio, ovviamente a livelli differenziati (vedi sopra “Profilo della classe”):

- individuare e riconoscere gli elementi morfosintattici essenziali di un testo in lingua greca,
- individuare e riconoscere il lessico significativo aiutandosi con il dizionario,
- cogliere il significato complessivo di un testo in lingua greca,
- fare l’analisi di un testo riconoscendone gli elementi strutturali essenziali,
- individuare e riconoscere le caratteristiche retoriche essenziali di un testo,
- tradurre un testo in una forma italiana corretta e appropriata,
- interpretare e contestualizzare un testo in linee generali nella produzione di un autore, nel periodo storico e nel genere a cui appartiene,
- operare collegamenti fra testi in modo da tracciare percorsi evolutivi di temi e generi letterari o tratti stilistici,
- cogliere macroelementi di continuità nella storia culturale europea.

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

a) Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

a) (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

b. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

a.3 curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

d. Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini.

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri.

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea.

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea

attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input checked="" type="checkbox"/>

a) **METODOLOGIE ADOTTATE**

Periodo – Contenuti

I contenuti nuovi sono stati presentati seguendo una metodologia di lezione il più possibile interattiva, mirante a mantenere viva l'attenzione degli studenti e a coinvolgerli in modo costante nel processo di apprendimento. Durante tutto il corso dell'anno infine, è stato dato spazio all'esercitazione in classe, sia nella forma della correzione puntuale dei compiti per casa, sia in quella dell'attività laboratoriale. In particolare le seguenti attività sono state oggetto di esercitazione:

- analisi delle strutture morfosintattiche e esercizi sul loro utilizzo;
- traduzione di testi greci di difficoltà graduata;
- comprensione globale del testo e individuazione delle parole-chiave;
- riflessione sulle diversità tra lingua greca e lingua italiana ed allenamento alla produzione di una resa corretta ed efficace;
- analisi del testo dal punto di vista delle strategie retoriche ed espressive;
- analisi e riflessione letteraria intradisciplinare e interdisciplinare su generi letterari e temi ricorrenti.

Oltre ai libri di testo in adozione, si è fatto talvolta uso di materiale fornito dalla docente, messo a disposizione in fotocopia o online.

a) **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)**

periodo – prove autentiche e compiti di realtà - contenuti

Si rimanda alla relazione del coordinatore di classe.

a) **SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI**

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Rispetto al Piano di Lavoro iniziale per l'anno in corso si sono dovuti sacrificare alcuni argomenti per dare la priorità ad attività che facilitassero meglio un esercizio delle competenze traduttive, anche in vista della prova scritta; in particolare si sono lasciati a fine anno, da trattare molto più sommariamente, il modulo sulla poesia ellenistica e quello sull'oratoria del IV secolo a.C., entrambi relativi a testi più difficili da leggere in originale. Si è dato invece maggiore spazio ai moduli sulla storiografia e la narrativa e sulla filosofia, perché offrivano occasione di affrontare testi che fossero maggiormente alla portata degli studenti e favorissero un esercizio e una possibilità di miglioramento più autentici. In poesia si è invece svolto un modulo sul teatro comico, a completamento di quello sulla tragedia sviluppato l'anno scorso; si è dovuta però trascurare la lettura metrica, sempre allo scopo di dare priorità all'esercizio della competenza traduttiva e alla comprensione del testo.

Testi in adozione, a cui si fa qui riferimento:

- Rodighiero, A., Mazzoldi, S., Piovan, D. *Con parole alate: autori, testi e contesti dalla letteratura greca*, vol. 2-3, Zanichelli 2020.
- Turazza, G, Reali, M., Floridi, L., *Allos Idem*, Loescher 2020.

I riferimenti tra parentesi sono tratti dal manuale di Rodighiero, se non diversamente specificato.

I testi letti in originale sono evidenziati in grassetto sottolineato.

1) STORIOGRAFIA

- **Tucidide, *Storie*:**
 - **1.1** (vol. 2 T1 pp. 572-573): proemio;
 - **1.20.1 e 3-22** (vol. 2 T3 pp. 581-583): finalità e metodo storico;
 - **1.23.4-6** (vol. 2 T4 pp. 588-589): le cause storiche;
 - 2.34-46 (vol. 2 T7 pp. 600-605): epitafio di Pericle;
 - 2.47.2-54 (vol. 2 T9 pp. 611-617): la peste di Atene;
 - 5.26 (vol. 2 T5 pp. 590-593): proemio al mezzo;
 - 5.84-116 (vol. 2 T11 pp. 626-631): dialogo dei Melii;
 - 6.24-26 (vol. 2 T12 pp. 632-634): approvazione della spedizione colossale contro Siracusa;
 - 7.75 e 84-87 (vol. 2 T13 pp. 635-638): la disfatta in Sicilia.
- **Senofonte:**
 - ***Elleniche*:**
 - 2.2.10-23 (vol. 2 T5 pp. 690-694): la fine della guerra;
- **Polibio, *Storie*:**
 - **1.1** (vol. 3 T1 pp. 518-523): proemio;
 - 1.2-3 e 6, 4.1-5 e 9-11 (vol. 3 T2 pp. 524-528): metodo storico;
 - 3.6 (vol. 3 T3 pp. 529-530): le cause storiche;
 - 12.27-28.5 (vol. 3 T4 pp. 530-531): le fonti;
 - 6.3-4 e 9-10 (vol. 3 T7 pp. 540-543): la teoria delle costituzioni.

2) BIOGRAFIA.

- **Plutarco:**
 - ***Vite Parallele*:**
 - ***Vita di Alessandro 1.1-3*** (vol. 3 T1 pp.654-655): biografia e storia;
 - ***Vita di Antonio 25-27*** (vol. 3 T7 pp. 679-680): Antonio e Cleopatra;
 - ***Vita di Cesare 66*** (vol. 3 T6 pp. 668-678) la morte di Cesare;

3) ROMANZO e SECONDA SOFISTICA:

- **Caritone di Afrodizia, *Cherea e Calliroe*:**
 - 1.1.1-6 (pdf): prologo.
- **Longo Sofista, *Le storie pastorali di Dafni e Cloe*:**
 - 1.13-14 (vol. 3 T6 pp. 798-803): l'innamoramento di Cloe.
- **Luciano:**
 - ***Come scrivere la storia*:**
 - 1-4 (pdf): prologo,
 - 34-44 (vol. 3 T8 pp. 735-736): qualità dello storico,
 - 61-63 (pdf): la storia per i posteri.
 - ***Storia Vera*:**
 - **1.1-2 e 4** (pdf): proemio;
 - 1.31-35 (vol. 3 T10 pp. 739-740): l'interno della balena;
 - 2.20 (vol. 3 T11 pp. 741-742): intervista a Omero.

4) FILOSOFIA e SCIENZA:

- **Ippocrate:**
 - ***Giuramento*** (vol. 2 T2 p. 549 e pdf).
- **Platone:**
 - ***Apologia di Socrate*:**
 - 18a-21-e (vol. 3 T1-3 pp. 28-37): le origini dell'accusa e la distanza dei sofisti, di cui in originale **19a (da Εἰεν)-19d (α λέγουσιν)**;
 - ***Fedone*:**
 - 115b-118a (vol. 3 T5 pp. 42-49): la morte di Socrate;
 - ***Fedro*:**
 - 274b-278c (pdf): il mito di Teuth e la critica della scrittura; di cui in originale **274c-275b**.
 - ***Simposio*:**
 - 204c-207a (pdf): la teoria dell'eros;

- **Repubblica:**
 - 2.376c-378e (vol. 3 T10 pp. 70-73): la critica alla poesia tradizionale;
 - 3.395b-396e (vol. 3 T11 pp. 73-75): la critica ai miti tradizionali;
 - 4.433a-434d (vol. 3 T6 pp. 50-54): la giustizia come impegno di ciascuno a svolgere il compito proprio;
 - 7.514a-517d (vol. 3 T12 pp. 75-78): il mito della caverna; di cui in originale **517b-c** (T129 AllosIdem);
- **Lettera VII:**
 - 324b-326b (vol. 3 T9 pp. 64-67): l'esperienza politica concreta.
- **Aristotele:**
 - **Politica:**
 - 1.1-2.1252a-1253a (vol. 3 T5 pp. 127-129): incipit dell'opera, "uomo animale politico";
 - 3.6-8.1278b-1280a (vol. 3 T7 pp. 136-138): le forme di governo.
 - **Poetica:**
 - 6.1449b-1450a (vol. 3 T2 pp. 118-121): definizione e elementi costituenti della tragedia;
 - 9.1451a-1451b (vol. 3 T3 pp. 122-123): distinzione tra storico e poeta;
- **Epicuro:**
 - **Massime Capitali** 1-4 (T193 AllosIdem): il tetrafarmaco;
- 5) ORATORIA DEL IV SECOLO (cenni): ***
- **Isocrate:**
 - **Antidosi** 270-280 (T4 pp. 789-792): definizione di filosofia, di cui in originale **270-275**.
- 6) COMMEDIA:**
- **Aristofane:**
 - **Nuvole:** lettura integrale in traduzione (pdf), e con attenzione particolare:
 - 81-132: Strepsiade e Fidippide;
 - **225-269:** Strepsiade e Socrate (=vol. 3 pp. 520-522);
 - 270-402: inizio Parodo;
 - 518-626 Parabasi;
 - 889-1114 Agone tra Discorso Migliore e Discorso Peggioro;
 - 1321-1510 lite tra Strepsiade e Fidippide e epilogo.
- **Menandro:**
 - **Misanthropo:**
 - 1-49 (vol. 3 T2 pp. 207-209) Prologo;
 - 81-178 (vol. 3 pp. 211-213) Cnemone in scena;
 - 702-747 (vol. 3 T4 pp. 214-215) Cnemone si pente; di cui in originale **712-723** e **742-747** (pdf);
 - 784-820 (pdf) Sostrato e Callippide.
- 7) POESIA ELLENISTICA (Sintesi): ***
- **Callimaco:**
 - **Aitia:**
 - 1.fr. 1.1-38 Pfeiffer (vol. 3 T4 pp. 271-275): proemio dei Telchini;
 - 3.fr.67.1-14 e fr. 75 Pfeiffer (vol. 3 T5 pp. 277-286): Aconzio e Cidippe;
 - **Epigrammi:**
 - 28 (vol. 3 T9 B pp. 297-298): dichiarazione di poetica.
- **Teocrito:**
 - **Idilli:**
 - 1 (vol. 3 T1 pp. 324-328): Tirsi o il canto;
 - 11 (vol. 3 T5 pp. 338-341): Il Ciclope;
 - 15 (vol. 3 T7 pp. 345-355): Le Siracusane.
- **Apollonio Rodio, Argonautiche:**
 - 1.1-22 (vol. 3 T1 pp. 384-386): proemio;
 - 3.744-8824 (vol. 3 T6 pp. 397-402): la notte di Medea;
 - 4.1773-1781 (vol. 3 T10 pp. 414-415): conclusione.

***Argomenti ancora da terminare al momento della stesura del documento.**

a) MODELLO VALUTATIVO

a) (criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione del profitto della classe è stata costante e si è avvalsa anche dello spazio dedicato alle attività laboratoriali, alla correzione dei compiti per casa, alla partecipazione interattiva degli studenti nella presentazione di nuovi contenuti.

I principali strumenti di verifica sono stati comunque i seguenti:

- Verifica scritta:

Le prove scritte hanno proposto la traduzione di un testo greco in prosa, connesso al modulo letterario di volta in volta affrontato e hanno mirato a verificare i seguenti aspetti:

- corretta individuazione delle strutture morfosintattiche;
- corretta interpretazione del lessico (in particolare padronanza del lessico di base e uso consapevole del dizionario, padronanza del lessico specifico all'autore o al genere in questione);
- corretta comprensione del significato del testo nel suo insieme;
- resa italiana elaborata in forma corretta ed appropriata ad esprimere il senso del testo greco.

- Verifica orale e verifica scritta valida per l'orale:

Le verifiche orali e le verifiche scritte valide per l'orale sono state così strutturate:

- eventuale identificazione di un brano studiato (nelle verifiche scritte per l'orale), lettura (nelle prove orali) e traduzione di esso, volta ad accertare la corretta individuazione delle strutture morfosintattiche, la capacità di resa italiana e di analisi retorico-stilistica dell'originale, la comprensione generale del testo e l'individuazione di parole-chiave;
- contestualizzazione del brano nella produzione dell'autore, nel genere letterario a cui appartiene e nell'epoca in cui è stato scritto;
- riflessione a partire dal testo proposto su una tematica trasversale, volta ad esercitare le competenze di ragionamento autonomo, di argomentazione e di collegamento intradisciplinare e interdisciplinare.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Per quanto riguarda il potenziamento dell'offerta formativa in greco, gli alunni hanno partecipato ai seguenti progetti:

- laboratorio di traduzione pomeridiano "Traduciamo insieme" (2 ore settimanali);
- *Certamen* interno a classe intera, coincidente con la simulazione della seconda prova d'esame a classi parallele (04/05/2024);
- *Certamina esterni*: in particolare uno studente ha partecipato al *Certamen Florentinum* (06/04/2024) e al *Certamen in Ponticulo Heræ* (05/05/2024).

Siena, 05 maggio 2024

Il Docente

Ornella Rossi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
 con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
 Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
 Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Saverio Cittadini
Disciplina/e: Matematica – Fisica
Classe: 5B Sezione Associata: Liceo Classico
Monte ore di lezione effettuate (al 29/4/24): 56 (Matematica) – 49 (Fisica) – 6 (Educazione Civica) – 1 (Spirito di Iniziativa) (per la parte rimanente dell'anno scolastico sono previste ulteriori 12 ore di Matematica e 12 ore di Fisica, salvo rimodulazioni dell'orario interno per esigenze specifiche)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
Dal punto di vista dei livelli raggiunti nei termini indicati, il profilo della classe appare nel complesso discreto. Un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto livelli buoni, con qualche punta di eccellenza; per molti il livello raggiunto è sostanzialmente adeguato; per pochi alunni permangono difficoltà e lacune soprattutto metodologiche, e in qualche caso carenze nell'impegno e nella partecipazione.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
Per la maggior parte degli alunni gli obiettivi sono stati raggiunti in relazione al lavoro effettivamente svolto; per alcuni tuttavia si possono considerare raggiunti solo parzialmente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>

d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: Allo stato attuale il docente non è in grado di valutare in modo adeguato e significativo lo Spirito di Iniziativa.	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: Allo stato attuale il docente non è in grado di valutare in modo adeguato e significativo lo Spirito di Collaborazione.	

METODOLOGIE ADOTTATE
La lezione frontale è stata la metodologia adottata in prevalenza, lasciando sempre comunque agli alunni la possibilità di intervenire per chiarimenti e approfondimenti, e permettendo e favorendo le discussioni che si sviluppano da tali interventi.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
Le discipline hanno contribuito con 2 ore di lezione al progetto di Educazione Civica sull'Unione Europea previsto per la classe.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
Matematica <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni reali di una variabile reale e loro proprietà; dominio e segno. - Intervalli e intorni. Punti di accumulazione. Definizioni di limite di una funzione. Concetto di asintoto (cenni informali). Teoremi sui limiti (senza dimostrazione): unicità del limite, permanenza del segno, confronto. - Calcolo dei limiti: limiti di funzioni elementari, operazioni sui limiti (senza dimostrazioni). Forme indeterminate. Esempi semplici di risoluzione delle forme indeterminate: rapporti di polinomi, limiti notevoli. Cenno al concetto di funzione continua e ai teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità. - Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto e sua interpretazione geometrica; punti stazionari e punti di non derivabilità. Derivata di una funzione in generale. Derivate fondamentali (senza dimostrazione). Calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente, funzione composta (senza dimostrazione dei relativi teoremi). Teorema di Lagrange (senza dimostrazione). - Applicazione dei precedenti concetti allo studio di una funzione e alla costruzione del suo grafico: dominio, segno, limiti agli estremi, uso della derivata (crescenza e decrescenza, massimi e minimi). - <u>Argomenti previsti per la parte rimanente dell'anno scolastico</u>: altri teoremi sulle funzioni derivabili (Rolle, De L'Hospital); applicazione del teorema di De L'Hospital al calcolo dei limiti; derivata seconda: concavità e punti di flesso.
Fisica <ul style="list-style-type: none"> - Generalità sulle onde. - Eletticità: carica elettrica, legge di Coulomb.

- Campo elettrico; potenziale elettrico. Cenno al concetto di flusso del campo elettrico e al teorema di Gauss; cenno al concetto di circuitazione del campo elettrico (n.b.: i concetti di flusso e circuitazione sono stati introdotti in modo informale e puramente qualitativo, senza ricorrere al prodotto scalare o all'integrale).
- Equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica, campo elettrico e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico.
- La corrente elettrica. Prima legge di Ohm. Circuiti elettrici (con un solo generatore): resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule.
- Seconda legge di Ohm: resistività; cenno ai superconduttori. Estrazione degli elettroni da un metallo; effetto termoionico e fotoelettrico. Effetto Volta.
- Forza magnetica e campo magnetico. Relazioni fra elettricità e magnetismo: gli esperimenti di Oersted, Faraday, Ampere. Intensità del campo magnetico. Cenno al campo magnetico di una spira e di un solenoide.
- Forza di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Cenno al flusso del campo magnetico, al teorema di Gauss per il magnetismo e alla circuitazione del campo magnetico. Proprietà magnetiche dei materiali. (n.b.: la forza di Lorentz è stata introdotta senza utilizzare il prodotto vettoriale; per flusso e circuitazione valgono le stesse considerazioni fatte per il caso elettrico)
- Argomenti previsti per la parte rimanente dell'anno scolastico: induzione elettromagnetica: corrente indotta, legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz; cenno alle equazioni di Maxwell (in forma finita) e alle onde elettromagnetiche; introduzione alla teoria della relatività ristretta: relatività della simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze.
- La disciplina inoltre contribuirà ad un modulo CLIL sulla figura di J. R. Oppenheimer, presentando quindi gli aspetti fisici relativi alla realizzazione della bomba atomica (fissione nucleare, relazione massa-energia nella teoria della relatività).

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Come per tutte le classi, la valutazione al termine di ogni periodo non è stata la semplice media aritmetica dei singoli voti ottenuti nelle verifiche, in considerazione delle diverse tipologie e complessità di prestazione richieste dalle stesse; ha tenuto conto inoltre delle capacità e dell'impegno di ogni allievo, nonché dei suoi progressi, e in generale di ogni elemento utile a comporre la sintesi del livello raggiunto dall'allievo. Le verifiche sono state essenzialmente scritte, per via del tempo limitato a disposizione; dopo le verifiche agli alunni è sempre stata data la possibilità di migliorare la propria situazione valutativa con apposite interrogazioni orali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Nello specifico delle discipline, 1 ora è stata dedicata ad un intervento di un esperto esterno sulla Finanza Etica.

Siena, 29/4/24

Il Docente
Saverio Cittadini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Luca Bezzini
Disciplina/e: Filosofia e Storia
Classe: V B Sezione Associata: Liceo Classico
Monte ore di lezione effettuate (ore settimanali x 33): 99 ore per ciascuna disciplina

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Ho preso in carico la classe solo in quest'ultimo anno del percorso liceale. Il rapporto e la relazione educativa con il gruppo hanno richiesto preliminarmente dei tempi di reciproca conoscenza, ma si sono, poi, comunque espressi in forma pienamente positiva. Il lavoro è stato sviluppato, complessivamente, con senso di responsabilità da parte degli studenti, alcuni dei quali, in particolare, hanno manifestato un serio senso di partecipazione. Ciò ha quindi permesso di raggiungere un'appropriata sintonia d'intenti e, in un clima sereno, di procedere regolarmente nell'attività didattica.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

In relazione alla *programmazione curricolare*, gli obiettivi fissati ad inizio anno sono stati mediamente conseguiti. Da parte di alcuni studenti il raggiungimento degli obiettivi è stato più completo, mentre da parte di altri solo in forma parziale, con livelli intermedi tra i due estremi.

§ In termini di *conoscenze* del pensiero dei vari autori/temi e in ordine alle problematiche affrontate, la classe ha dimostrato interesse all'apprendimento, congiuntamente ad una certa regolarità nello studio. Pertanto, i risultati possono dirsi complessivamente più che soddisfacenti, considerando anche la presenza di alcune individualità di ottima levatura.

§ Relativamente alle *competenze*, la classe nel suo insieme si dimostra in grado di utilizzare e comprendere correttamente il manuale in adozione ed anche i testi di filosofia e storia, concernenti gli autori e le tematiche affrontate. Pertanto, seppur con sfumature diverse, gli alunni sono tutti in grado di offrire un'appropriata formulazione dei problemi e delle questioni svolte.

§ In termini di *capacità*, la classe ha manifestato e sviluppato, nel suo insieme, una positiva volontà di comprensione critica nei confronti delle tematiche e dei problemi del nostro tempo, dimostrando interesse e senso di partecipazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>

6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: si rimanda alla relazione finale del Coordinatore di classe.	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: si rimanda alla relazione finale del Coordinatore di classe.	

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Si è cercato di mantenere un'impostazione dialogica, aperta ad una comunicazione quanto più circolare e reciproca, che permettesse di affrontare le tematiche disciplinari coniugandole con il retroterra esperienziale proprio di ciascuno e con il contesto della realtà attuale. In tale ambito sono state collocate le necessarie presentazioni storico-cronologiche degli autori e delle specifiche problematiche filosofiche e storiche, ma sempre con la chiara consapevolezza che attraverso tali percorsi si poteva riconoscere e ricostruire la propria identità di soggetti storici pensanti e volenti. Il metodo seguito è stato, dunque, quello storico-cronologico, anche se al suo interno si sono operate delle scelte in ordine agli autori e alle problematiche che di volta in volta si è sviluppato. Le lezioni sono state quindi, sostanziate attraverso spiegazioni a carattere storico, teoretico e critico da parte del docente, alle quali si sono sempre accompagnati anche momenti di chiarificazione e di risposta alle obiezioni o domande degli studenti, nonché momenti di lettura, analisi e di testi. Anche i momenti di discussione su "tematiche specifiche" sono stati comunque un'utile occasione di approfondimento, in quanto hanno consentito l'apertura di nuove prospettive, che talvolta il semplice uso del manuale o della lezione-frontale non permette di cogliere.</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Si rimanda alla relazione finale del Coordinatore di classe.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

FILOSOFIA

Testi in adozione:

➤ U. CURI, *Il coraggio di pensare*, Vol. 2 , Tomo B, Loescher Editore, Torino 2018

E. RUFFALDI – U. NICOLA, *Prospettive del pensiero*, Vol. 3, Tomo A e B, Loescher Editore, Torino 2020

Le filosofie dell'età romantica

Il Romanticismo filosofico tedesco (cfr. “Streben”, “Sehnsucht”, titanismo ed ironia)

HÖLDERLIN: sentimento panico e nuova concezione della Natura

L'idealismo magico di NOVALIS

L'Idealismo filosofico

FICHTE: la dialettica dell'Io e l'idealismo etico

SCHELLING: l'Assoluto come unità di soggetto ed oggetto e l'idealismo estetico

HEGEL: l'idealismo assoluto. Gli scritti teologici giovanili (cfr. in part. *Lo spirito del Cristianesimo e il suo destino*). Dialettica ed *Aufhebung*. La ‘filosofia romanzata’ della *Fenomenologia dello Spirito* (cfr. “Il vero è l'intero”). L'*Enciclopedia delle Scienze filosofiche* e il Sistema hegeliano: *Logica* (Idea in sé), *Filosofia della Natura* (Idea fuori di sé) e *Filosofia dello Spirito* (Idea in sé e per sé).

SCHOPENHAUER: irrazionalismo e pessimismo ne *Il mondo come Volontà e rappresentazione*

Crisi dell'hegelismo e frattura rivoluzionaria nel pensiero del XIX secolo

KIERKEGAARD: soggettività ed esistenza, tra angoscia e disperazione

La divisione tra Destra e Sinistra hegeliane (cfr. D. F. STRAUSS): filosofia e cristianesimo – La religione come mito.

FEUERBACH: la teologia come antropologia e la critica dell'alienazione religiosa

MARX: il socialismo scientifico e la critica dell'ideologia. Il ribaltamento del “misticismo logico” di Hegel e il distacco da Feuerbach. Il concetto di alienazione (cfr. *Manoscritti economico-filosofici del 1844*). Emancipazione politica ed umana: il “Manifesto” del '48. La concezione materialistica della storia (cfr. categorie di “struttura” e “sovrastruttura”). Il *Capitale* e la teoria del plusvalore (cfr. anche caduta tendenziale del saggio di profitto). Dalla società capitalistica alla società comunista.

La filosofia verso la scienza: il POSITIVISMO e i suoi principali indirizzi (sociale, metodologico ed evolutivistico)

A. COMTE: la legge dei tre stadi. Il superamento dello stadio teologico e l'avvento di un mondo

tecnocratico. La fondazione della sociologia e il culto della scienza

Il destino nichilistico dell'Occidente

NIETZSCHE: la fine della filosofia occidentale. Da “profeta” del Nazismo alla denazificazione del suo pensiero. Fase filologico-romantica: la tragedia e il dionisiaco. Fase illuministico-critica: la “morte di Dio”. Fase di “Zarathustra” e della “Volontà di potenza” (Oltre-uomo ed eterno ritorno). ‘Prospettivismo’ nietzscheano

Da trattarsi nella seconda metà di maggio e giugno:

FREUD: la psicoanalisi e le dimensioni nascoste della mente. Sessualità e nevrosi. Il sogno e l'inconscio (*L'interpretazione dei sogni*). Le istanze della personalità: *Es, Io e Super Io*. Sessualità infantile e complesso di Edipo. Psicoanalisi e società: *Il disagio della civiltà*

PENSARE E CREDERE DOPO AUSCHWITZ - La *Shoah*: fenomeno incomprensibile o fenomeno da interpretare? La banalità del male (cfr. H. ARENDT). Il concetto di Dio dopo Auschwitz (cfr. H. JONAS)

STORIA

Testi in adozione:

G. BORGOGNONE – D. CARPANETTO, *L'idea della Storia*, Vol 2, Pearson, Milano -Torino 2018;

L. CARACCILO – A. ROCCUCCI, *Le carte della storia. Spazi e tempi del mondo*, Vol. 3, A.Mondadori Scuola, Varese 2022

Volume 2

L'Indipendenza e l'unità d'Italia

I moti del 1831 e il loro fallimento. Mazzini e la "Giovine Italia": Romanticismo e Risorgimento. Il 1848, la primavera dei popoli: focolai insurrezionali in Europa e in Italia (cfr. I guerra d'Indipendenza, Carlo Alberto e Pio IX). La contro-rivoluzione del 1849. Neoguelfismo (cfr. Gioberti) e Neoghibellinismo (cfr. C. Balbo). Cavour, statista liberale/liberista e uomo del Risorgimento. La politica di Cavour e Napoleone III. Carlo Pisacane e la spedizione di Sapri (1857). Gli accordi segreti di Plombieres (1858). La II Guerra d'Indipendenza (1859). L'armistizio di Villafranca e le annessioni di Toscana, Emilia e Romagna allo Stato Sabauda. La spedizione dei Mille e la liberazione del Mezzogiorno (1861). Lo scontro politico tra democratici e moderati e la vittoria di Cavour. La proclamazione del Regno d'Italia (16 marzo 1861) – Visione e commento del Documentario di RAI TRADE su L'UNITA' D'ITALIA (a cura di G. Minoli).

L'età delle grandi potenze: politica e società nell'Europa di fine Ottocento

- Dalla Prussia di Bismarck alla Germania guglielmina. Bismarck – il “cancelliere di ferro” – e il processo di unificazione tedesco. Le guerre prussiane e le loro conseguenze anche per l'Italia (cfr. III guerra d'indipendenza e Breccia di Porta Pia). Il Secondo Reich tedesco: un sistema politico accentrato con suffragio universale, ma autoritario. La politica interna di Bismarck: 'stato di polizia', antisocialismo e "Kulturkampf".

- La Francia dal secondo impero alla terza repubblica. La Comune di Parigi e la III Repubblica francese. La pace di Francoforte (maggio 1871) e il 'revanscismo' francese. Le difficoltà della Terza Repubblica francese: tentativi di svolta autoritaria ed antisemitismo (cfr. l' "Affaire Dreyfus" con il *J'Accuse*, del 1898, di Émile Zola,).
- Il movimento operaio e la Prima Internazionale (1864-1876): lo scontro tra Marx e Bakunin, e tra socialisti ed anarchici. La Seconda Internazionale Socialista (1889-1914): la nazionalizzazione delle masse e la nascita dei partiti socialisti europei (cfr. il dibattito interno tra le correnti marxiste dei 'revisionisti' – Bernstein – , 'massimalisti' – Luxemburg e Lenin – ed 'ortodossi' – Kautsky).

L'Italia unita con la Destra Storica

- La Destra Storica e i problemi del nuovo Stato unitario in Italia (1861-1876). La Terza guerra d'indipendenza e il completamento dell'unificazione. La "piemontesizzazione". Tassazione diretta e indiretta (cfr. tassa sul macinato, 1866). Abbattimento dei dazi doganali: sviluppo del Nord e 'destino' del Sud. Il fenomeno del brigantaggio nell'Italia meridionale. Il fenomeno del brigantaggio e la 'conquista' del Sud da parte dei Piemontesi. La questione romana e i difficili rapporti tra Stato e Chiesa (cfr. Legge delle Guarentigie). Pio IX e l'attacco contro la cultura moderna: il "Sillabo" (1864) e il "non expedit" (1874).

La seconda rivoluzione industriale e lo scenario sociale e culturale

- La Seconda Rivoluzione industriale: l'età dell'acciaio (cfr. chimica) e del petrolio (cfr. elettricità). Sviluppi dei traffici e dell'industria pesante. Cartelli, trust e logiche di monopolio. L'emergere degli Stati Uniti come nuova potenza mondiale. Un'espansione di tipo imperialistico. La modernizzazione del Giappone (cfr. rinnovamento Meiji, 1868-1912).
- Il ritorno al protezionismo. La Grande depressione (1873-95): liberoscambismo, sviluppo dei trasporti e protezionismo. Il tandem tra banche e industria. La crescita della popolazione europea e le migrazioni transoceaniche.
- Il movimento operaio e la Seconda Internazionale (1889-1914). Le conquiste dei lavoratori. Lo sciopero e il 'Labor Day' (dal 1882). Le principali correnti socialiste della II Internazionale: il 'revisionismo' riformista di Eduard Bernstein; il 'marxismo ortodosso' di Karl Kautsky; il 'massimalismo' rivoluzionario di Rosa Luxemburg e di Lenin.
- La Chiesa e la questione sociale: dal "Sillabo" (1864) di Pio IX alla "Rerum Novarum" (1891) di Leone XIII.
- Positivismo ed evoluzionismo. Il malthusianesimo e il darwinismo sociale: eugenetica e teorie razzistiche.

La stagione dell'imperialismo

- Le matrici e i caratteri dell'imperialismo. Alcune tesi storiografiche sull'Imperialismo: Hobson, protezionismo e imperialismo; Schumpeter, l'imperialismo nel suo carattere irrazionale; Lenin, l'imperialismo come fase suprema del capitalismo; Kautsky, l'imperialismo come *una* delle fasi del capitalismo (e non l'ultima).
- L'imperialismo in Asia (cfr. India britannica; guerra dell'oppio in Cina e rivolta dei 'Boxer', 1900). La spartizione dell'Africa (cfr. Conferenza di Berlino, 1885; saccheggio del Congo da parte del Belgio;

guerra anglo-boera; episodio di Fashoda, luglio 1898). Nazionalismo, "darwinismo sociale" (cfr. Gobineau) e razzismo.

L'Italia della Sinistra Storica e la crisi di fine secolo

- Il 1876 in Italia: Depretis e il passaggio dalla Destra alla Sinistra liberale ('storica'): la 'rivoluzione parlamentare' e il trasformismo. Le linee di politica interna di Depretis: riforme, protezionismo ed emigrazione di massa. La politica coloniale di Depretis: penetrazione in Eritrea e il massacro di Dogali (1887).
- Il governo Crispi: fra tensioni sociali e miraggi coloniali. Il movimento operaio italiano e la nascita del Partito Socialista Italiano (1892): Turati e il "gradualismo". Il primo governo Giolitti (1892-93): Fasci siciliani e scandalo della Banca Romana. La politica coloniale italiana: dai primi tentativi con Depretis alla disfatta di Adua (1896). La crisi di fine secolo, tra eccidi di piazza e il regicidio di Umberto I (luglio 1900).

Volume 3

Il nuovo secolo, tra euforia e inquietudini

- La nascita della società di massa: suoi presupposti e caratteristiche. Economia e società nell'epoca delle masse. La politica e le masse. La critica alla società di massa. Il contesto culturale della società di massa.
- L'espansione economica e l'organizzazione scientifica del lavoro (cartelli, trust, taylorismo e fordismo). Le correnti della Seconda Internazionale. La dottrina sociale della Chiesa (cfr. Leone XIII).
- Gli Stati Uniti: l'età del progresso. L'Europa tra democrazia e nazionalismi (cfr. Francia, Inghilterra). Le ambizioni della Germania di Guglielmo II: la *Weltpolitik* del "Neue Kurs" (1890). La crisi dell'Impero zarista: la rivoluzione russa del 1905 (cfr. "Soviet" e 'domenica di sangue', 22/01/1905). L'Impero austro-ungarico e l'impero ottomano (cfr. Congresso di Berlino del 1878 e 'grande' Serbia). La guerra russo-giapponese (1904-1905).

L'Italia giolittiana

- Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti – La svolta liberal-democratica dopo la crisi di fine secolo. Giolitti al governo. La politica interna: industrializzazione del Nord e arretratezza del Mezzogiorno (cfr. "il Giovanni bifronte" o "Il ministro della malavita" di Salvemini). Il decollo industriale tra sviluppo e arretratezza (cfr. divario fra Nord e Sud: il fenomeno dell'emigrazione italiana). Dialogo con i socialisti (cfr. suffragio universale maschile). La politica estera: la guerra coloniale per la Libia (1911-1912 - Pace di Losanna). Modernismo e antimodernismo cattolico: Pio X, "Pascendi" (1907). Giolitti e il 'Patto Gentiloni' (1913). L'epilogo della stagione giolittiana.

La Grande guerra

- La nuova politica francese ed inglese: dall'episodio di Fashoda (1898) alla 'Cordiale intesa' (1904). Le crisi marocchine del 1905 (di Tangeri) e del 1911 (di Agadir). La crisi balcanica e le conseguenti guerre:

l'emergere della Serbia (appoggiata dalla Russia) e la rivalità con l'Austria. L'inizio delle ostilità: l'attentato di Sarajevo (28 giugno 1914), l'ultimatum verso la Serbia e la dichiarazione di guerra da parte dell'Austria (28/08/1914).

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE – Le origini della guerra e clima ideologico-culturale. L'inizio del conflitto mondiale nell'estate del 1914. L'euforia bellicistica collettiva. L'invasione del Belgio. Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea. La prima guerra mondiale - 1915: la guerra sottomarina della Germania e l'affondamento del Lusitania. L'ingresso della Bulgaria e l'invasione della Serbia.

L'Italia dalla neutralità alla guerra e il prosieguo del conflitto

- Il passaggio in Italia dal neutralismo all'interventismo: il Patto di Londra (26 aprile 1915), "radiose giornate" di maggio e ingresso nel conflitto (24 maggio 1915). Neutralismo ed interventismo in Italia: le componenti particolari presenti nelle due posizioni. Il patto di Londra (26 aprile 1915), le "radiose giornate" di maggio e l'ingresso dell'Italia in guerra (24 maggio 1915).
- L'offensiva tedesca sul fronte francese: le battaglie di Verdun e delle Somme. La situazione dei fronti negli anni 1915-16. Il riposizionamento dei socialisti dopo lo scioglimento della II Internazionale: le conferenze di Zimmerwald (1915) e di Kienthal (1916): lo scenario bellico tra aspirazioni pacifiste e velleitarismo rivoluzionario (cfr. Lenin). La conclusione del 1916 con l'"offensiva di pace" e il prosieguo della guerra. Il 1917, anno di svolta: il crollo della Russia (cfr. rivoluzione di Febbraio - rivoluzione d'Ottobre - pace di Brest-Litovsk, marzo 1918) e l'ingresso nel conflitto degli Stati Uniti (aprile 1917). La dichiarazione di Balfour (1917) e il movimento sionista. Lo sfondamento del fronte a Caporetto (ottobre 1917). La conferenza di pace di Parigi (1919-1920). I "14 punti" di Wilson e la pace democratica. La pace punitiva verso la Germania. La politica dei 'mandati' e le difficoltà incontrate dall'Italia.

La rivoluzione russa

- La Rivoluzione di febbraio: la caduta dello zarismo. La Rivoluzione d'ottobre e l'avvento del comunismo. La guerra civile (1918-1920/21) tra 'bianchi' e 'rossi' e il comunismo di guerra. L'Internazionale comunista: il Comintern (marzo 1921). La rivolta di Kronstadt: "tutto il potere ai soviet e non ai partiti" (febbraio-marzo 1921). La NEP di Bucharin e la parziale introduzione di quote di libero mercato.

Il primo dopoguerra e il fascismo in Italia

- L'Italia dopo la prima guerra mondiale: le delusioni della vittoria, la questione di Fiume e la crisi economico-sociale (cfr. 'Biennio rosso'). L'emergere dei partiti di massa (1919) e le loro divisioni interne (cfr. socialisti e popolari cattolici).
- Benito Mussolini e il movimento fascista nel 1919 (cfr. Programma di San Sepolcro). Il fascismo del 1919: il programma di San Sepolcro e i fasci di combattimento. Il ritorno di Giolitti al governo (giugno 1920-luglio 1921): la conclusione della questione fiumana (dicembre 1920: il "Natale di sangue") e il problematico rapporto con il partito socialista e 'popolare'. La nascita del partito comunista (gennaio 1921): Antonio Gramsci. Le elezioni del 1921: i 'Blocchi nazionali' di Giolitti e i fascisti in parlamento. La nascita del Partito Fascista (novembre 1921) e la marcia su Roma (28 ottobre 1922). Mussolini a capo di un governo di coalizione.
- La fase 'autoritaria' del fascismo (1922-1925): politica economica liberista e avvicinamento alla chiesa. La legge Acerbo del 1923; le elezioni del 1924 (cfr. "listone") e il delitto Matteotti: dallo sdegno morale contro il fascismo (cfr. secessione degli 'Aventiniani', Amendola) al discorso di Mussolini del 3 gennaio

1925.

La Germania della Repubblica di Weimar

- La repubblica di Weimar. La paura della rivoluzione: la repressione del moto spartachista (1919) e la morte di Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht. La “crisi della Ruhr” e l’incredibile impennata inflazionistica del 1923. Adolf Hitler e il ‘putch’ di Monaco (1923). La prigione e la scrittura del “Mein Kampf”: nazionalismo, razzismo ed antisemitismo.

La crisi del ventinove e il “New Deal”

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo: i ‘ruggenti anni Venti’. L'inizio della crisi economica e il crollo della borsa di Wall Street (24 ottobre 1929). Dalla “grande depressione” al “New Deal” di Roosevelt (contro l'individualismo liberista di Hoover): incontro tra liberalismo e democrazia (cfr. “stagione del “capitalismo democratico”). *Deficit Spending* (cfr. Keynes) e *Welfare State*. La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande crisi.

Il regime fascista in Italia

- La costruzione del regime fascista: le leggi ‘fascistissime’ (1925-1926). La definizione totalitaria del regime fascista e la soppressione di ogni libertà. Il plebiscito del 1929 e le relazioni con la Chiesa (cfr. Patti lateranensi, 1929). Il fascismo e l’organizzazione del consenso (cfr. il controllo dei mezzi di comunicazione di massa). Il fascismo, l’economia e la società (cfr. ‘battaglia del grano’, lira a ‘quota 90’, istituzione dell'IMI e dell'IRI). Il sistema corporativo fascista: progetto, attuazione ed effetti. Lo Stato “imprenditore”. La politica economica ‘autarchica’. Gli inevitabili effetti della crisi e la guerra contro l'Etiopia. Le conseguenze internazionali della campagna d’Etiopia. Fascismo e antisemitismo: le leggi razziali (1938). L’antifascismo (il dissenso “silenzioso” di Croce, il “fuoriuscitismo”, i comunisti).

La Germania nazista

- Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta. La crisi economica in Germania e le ragioni del successo nazista. Gli effetti della crisi economica in Germania: il successo elettorale del partito nazista. La nascita del Terzo Reich. L’assunzione dei pieni poteri da parte di Hitler (30 gennaio 1933). Incendio del *Reichstag* ed *autodafé* (1933). La Germania verso la dittatura. La struttura del Terzo Reich: la razionalizzazione del totalitarismo. L’eliminazione del dissenso e la politica antisemita (cfr. Leggi di Norimberga, 1935). Economia politica e piani di politica estera: il Führer e lo ‘spazio vitale’. La politica estera tedesca tra il 1933 e il 1936. La guerra coloniale fascista per la conquista dell'Etiopia (1935-1936).

Lo Stalinismo in Unione sovietica

La morte di Lenin e la lotta per la successione tra Trockij e Stalin. Stalin al potere: dalla NEP ai ‘Piani quinquennali’, la pianificazione dell’economia. Industrializzazione della Russia e deportazione dei *kulaki* (cfr. anche slide sulle carestie programmate in Ucraina tra il 1931 ed il 1933: ‘Holodomor’). Collettivizzazione e Grande terrore (cfr. le ‘purghe staliniane’). Lo Stalinismo come totalitarismo.

Le premesse al secondo conflitto mondiale

L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali. Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa" (1935). La guerra civile spagnola (1936-1939) e il consolidarsi dell'alleanza tra Mussolini ed Hitler. La politica aggressiva ed annessionistica tedesca e la politica inglese dell' "appeasement": *Anschluss* dell'Austria, questione dei Sudeti e conferenza di Monaco (1938). Verso la guerra: il patto di non aggressione Ribbentrop-Molotov (23 agosto 1939) e la spartizione della Polonia.

La seconda guerra mondiale

La guerra lampo in Polonia e l'intervento sovietico. La guerra in Occidente nel 1940. L'invasione nazista dell'URSS. Il progressivo allargamento del conflitto nel 1941. La guerra globale. L'entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti. La svolta nella guerra (1942/1943): successi Alleati nel Pacifico e nell'Atlantico. La sconfitta dell'Asse in Africa. La battaglia di Stalingrado (nov.1942- febr.1943). Le conferenze di Teheran e di Casablanca. Estate 1943: lo sbarco alleato in Italia e la caduta del fascismo (25/07/1943).

Nel restante periodo del corrente Anno Scolastico, si prevede di svolgere le seguenti tematiche.

L'8 settembre e la Resistenza. Estate 1944: sbarco in Normandia e offensiva sovietica. La conferenza di Yalta (febr. 1945). La fine della guerra in Europa (25 aprile 1945 per l'Italia e 8 maggio 1945 per l'Europa). La fine della guerra in Asia: le bombe su Hiroshima e Nagasaki. La Resistenza in Italia (8 settembre 1943 - 25 aprile 1945). L'eccidio delle foibe (1943; 1945).

Lo sterminio degli ebrei

La Shoah: antisemitismo, deportazione e sterminio degli ebrei (Auschwitz e i lager nazisti come 'fabbriche della morte').

Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della Guerra fredda

La pace e il nuovo ordine mondiale. Gli inizi della Guerra fredda. La formazione dei due blocchi in Europa. L'URSS e il blocco sovietico. Il dopoguerra e la nascita della Repubblica italiana.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

In conformità con quanto stabilito nel PTOF, si è proceduto al fine di formulare la *valutazione*, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- il grado di *conoscenza e comprensione* raggiunta, a partire dalla situazione d'ingresso;
- la capacità di ragionamento nelle procedure di *analisi* e di *sintesi*;
- la capacità di *esposizione* e utilizzo del linguaggio specifico;
- i *collegamenti* effettuati sia all'interno del discorso filosofico sia a livello interdisciplinare;
- il grado di *rielaborazione personale* e *l'autonomia critica* raggiunta;

- il grado di *attenzione e partecipazione* alle lezioni e al dialogo educativo.

I momenti di verifica, almeno due per ogni quadrimestre, costituiti principalmente da colloqui orali e prove scritte, sono intervenuti a compimento di un processo di insegnamento/apprendimento. Durante tale percorso si è cercato di configurare anche una prospettiva, all'interno della quale potessero offrirsi momenti di valutazione "intermedia", che accompagnavano i processi didattici nel loro svolgimento. Ciò ha assunto quindi un carattere *formativo*, in quanto funzionalmente legato anche ad eventuali modalità per il recupero. La valutazione terminale (*sommativa*) è stata dunque praticata a compimento di processi didattici caratterizzati da frequenti colloqui intermedi.

Ci si è avvalsi, quindi, delle seguenti *modalità di verifica*:
colloquio orale individuale;

1. verifica continua durante la spiegazione/lezione con domande ed interventi dal posto;
2. prove scritte tipo test-oggettivo.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(*Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate*).

Si rimanda alla relazione finale del Coordinatore di classe.

Siena, 6 maggio 2024

Il Docente




ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE *Classi Quinte*

Docente: Prof.ssa Laura Cappelli

Disciplina/e: Storia dell'arte

Classe: V B: Sezione Associata: Liceo Classico

Monte ore di lezione previste: 63 di Storia dell'arte; 1 di Educazione Civica curricolare

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Nel percorso del triennio superiore la classe ha generalmente manifestato attenzione, interesse e disponibilità nei confronti del dialogo educativo, ma solo alcuni studenti, più diligenti e motivati, hanno partecipato in modo attivo e propositivo.

Metà della classe ha saputo condurre in modo efficace e organizzato lo studio della materia,

facendo apprezzare in questo ultimo anno una maturazione significativa in termini di motivazione, capacità e competenze acquisite; per il resto si è potuto riscontrare un quadro abbastanza soddisfacente, dove però sono emerse talune discontinuità d'impegno e lievi incertezze metodologiche.

La preparazione conseguita è risultata ovviamente differenziata all'interno del gruppo, come del resto il livello delle competenze raggiunte; la prima può dirsi generalmente completa per quasi tutti, per diversi elementi anche approfondita e, in qualche caso connotata da spunti di rielaborazione critica personale, anche a carattere interdisciplinare.

Per il quadro delle competenze si rimanda alla sezione dedicata agli Obbiettivi disciplinari raggiunti.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Tenuto conto dei seguenti obiettivi prefissati, questo il quadro finale che si delinea:

Obiettivi 1, 2, 3, 4, 7: si possono dire raggiunti per la quasi totalità della classe, pur con ovvie differenze nel grado di acquisizione

Obiettivi 5,6: qui invece si deve osservare che alcuni studenti manifestano lievi incertezze.

- 1) Saper decodificare del linguaggio artistico attraverso il corretto uso delle varie metodologie di analisi dell'opera d'arte al fine di riconoscerne:
 - a) Caratteri essenziali e particolari
 - b) Soggetto, elementi formali e compositivi
 - c) Significato del soggetto
 - d) Ambito storico-culturale-artistico di riferimento, destinazione, committenza
 - e) Caratteri e personalità dell'autore.
- 2) Saper ricomporre e sintetizzare i rapporti esistenti fra forma, contenuto e contesto.
- 3) Saper esporre ed argomentare in forma critica e ragionata, tramite linguaggio tecnico-critico adeguato.
- 4) Orientarsi coerentemente attraverso un metodo di studio personale, organizzato e consono alla disciplina.
- 5) Mettere in relazione l'evolversi delle forme d'arte con la conoscenza delle vicende storiche e culturali dell'Europa moderna, attraverso una ricomposizione delle diverse esperienze disciplinari parallelamente condotte (in particolare filosofia, storia, storia della letteratura italiana).
- 6) Sviluppare ulteriormente interessi e curiosità legati alla disciplina
- 7) Riconoscere le proprie capacità speculative anche al fine di progettare il proseguimento degli studi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X

3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica			

dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			X
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			X
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI			

METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo – Contenuti

Metodi: La didattica si è avvalsa principalmente di lezioni frontali ed interattive, mirate a sollecitare l'interesse degli alunni e ad esercitarne le abilità. Nella seconda parte dell'anno si è puntato sul ruolo attivo e propositivo degli studenti ai quali è stato affidato il compito di illustrare alla classe argomenti e approfondimenti della programmazione disciplinare (anche con l'obiettivo della valutazione).

Gli argomenti riportati nel programma finale sono stati affrontati sempre in riferimento al contesto storico-culturale di pertinenza e cercando, ove possibile, di suggerire opportuni collegamenti con le altre discipline curricolari e, talora, anche extracurricolari.

Tali collegamenti, delineando percorsi tematici significativi, hanno consentito di inquadrare più efficacemente la maggior parte degli argomenti trattati (vedi programma finale).

Strumenti: Libro di testo: Dorfless et alii, Capire l'arte ed. oro 3 - Dal Neoclassicismo a oggi.

Lettura in classe di alcuni passi del saggio: De Micheli, Le Avanguardie artistiche del Novecento, Feltrinelli. Didattica in aula; videoproiezioni tramite LIM.

Utilizzata per documentazione di attività, consegne e rapporti con le famiglie la Piattaforma istituzionale Argo registro elettronico/Scuola Next.

Materiali: Power point, articoli di giornale, documenti scritti, visivi e audiovisivi e altre risorse didattiche scaricate dalla rete o elaborate dalla docente stessa.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

periodo – prove autentiche e compiti di realtà - contenuti

Il contributo al curricolo di Educazione civica offerto dalla Storia dell'arte si è sviluppato durante tutto l'anno scolastico tramite le seguenti attività:

1. Costante promozione nell'ambito della programmazione annuale dell'educazione al patrimonio artistico, paesaggistico ed ambientale (tra gli obiettivi prioritari della disciplina);
2. Offerta di Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa con i progetti PTOF "LEGGERE LA CONTEMPORANEITÀ", LE ARTI PER LA CITTADINANZA" (Visita al pavimento del Duomo di Siena e conferenza della dott.ssa Caciorgna sul tema, Visita della mostra di Fausto Melotti al Santa Maria della Scala "LA NOTTE DEL LICEO CLASSICO", POLITEAMA (Proiezione del Film *Io Capitano* di Matteo Garrone).

Situazioni curricolari dove lo studente ha potuto svolgere un compito di realtà: preparazione e illustrazione alla classe di nuovi argomenti del programma;

situazioni extracurricolari dove lo studente ha potuto svolgere un compito di realtà: contributo personale di alcuni studenti alla messa in scena dello spettacolo per La Notte del Liceo Classico.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Per i contenuti affrontati nella disciplina Storia dell'arte, si deve osservare che non sono stati del tutto conformi a quelli indicati nella programmazione iniziale. A causa della riduzione del monte ore effettivamente svolto (da osservare peraltro che non tutte le 63 ore registrate sono state destinate alla materia, ma anche ad altri progetti extracurricolari) la trattazione dei temi dell'arte contemporanea (Avanguardie artistiche del 1900), prevista degli ultimi tre mesi di scuola (metà marzo-metà giugno) è stata sensibilmente ridimensionata. La trattazione degli argomenti in programma, sempre condotta attraverso l'*analisi* delle opere, è stata svolta dando risalto alle teorie artistiche dominanti, alle esperienze culturali di riferimento, ai percorsi individuali degli artisti più importanti, anche cercando di cogliere nel quadro evolutivo dell'arte europea dell'Ottocento e del Novecento, significativi percorsi tematici a carattere interdisciplinare (vedi programma finale).

PROGRAMMA SINTETICO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

I U.D IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali, teorie artistiche, il gusto dell'antico.

La scultura di Antonio Canova

La pittura in Francia - Jacques-Louis David.

In Spagna, con una personalità controcorrente - Goya

II U.D IL ROMANTICISMO

Caratteri generali, teorie artistiche.

La pittura in Francia

Géricault, Delacroix

Il nuovo sentimento della natura: tendenze nella la pittura di paesaggio

La filosofia della natura nella pittura di Friedrich

il Sublime visionario di Turner

Il vedutismo romantico di Constable

La pittura romantica in Italia: Hayez

III U.D REALISMO E IMPRESSIONISMO

L'età del Realismo nella cultura europea

La pittura in Francia

Courbet, Millet, Daumier

L'esperienza italiana: il caso dei Macchiaioli toscani

Fattori, Lega

L'Impressionismo in Francia

Manet, Monet, Dégas, Renoir

La nascita della fotografia: origine sviluppo e rapporti con la pittura

La nuova architettura del ferro in Europa: esempi in Inghilterra (Crystal Palace), Francia (Tour Eiffel), Italia (la Galleria Vittorio Emanuele II di Milano, la Mole antonelliana di Torino).

IV U.D POSTIMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO

Il superamento dell'Impressionismo, tendenze ed autori

Séaut, Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Toulouse-Lautrec.

Il Divisionismo italiano: analisi opere di Previati e Segantini: in particolare: Le due Madri* di Segantini e Maternità* di Previati a confronto; Il ciclo delle cattive madri* (Segantini), Mezzogiorno sulle alpi (Segantini), Il quarto stato (Pellizza da Volpedo), Il Natale dei rimasti di Morbelli.

V U.D ALLE SOGLIE DEL XX SECOLO

Tra Simbolismo e Secessioni

L'Art Nouveau: caratteri generali tendenze nell'architettura europea e nelle arti applicate (pp.300-308). Il fenomeno delle Secessioni: approfondimento della Secessione viennese; l'esperienza delle arti applicate.

La pittura di Gustav Klimt

Edvard Munch.

VI U.D IL NOVECENTO E LE AVANGUARDIE

Il concetto di Avanguardia

Le nuove forme della comunicazione: la rivoluzione dei linguaggi e dei procedimenti creativi

L'Espressionismo in Germania: *Die Brucke*. Kirchner

Il gruppo dei "Fauves" – H. Matisse

L'Espressionismo in Austria: Schiele, Kokoshka

Il Cubismo: il percorso artistico di Picasso

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista; attivismo e manifesti.

U. Boccioni, G.Balla, Carrà.

Il Dadaismo con particolare riferimento alla fondazione zurighese, all'opera di Duchamp e di Man Ray

Picabia, Duchamp, Man Ray

Il Surrealismo: con particolare riferimento ad alcune opere esemplificative di Ernst, Mirò, Magritte, Dalì

Alle origini dell'arte astratta: *Der Blaue Reiter*; l'Astrattismo lirico e geometrico di W. Kandinskij

Astrattismo geometrico di Mondrian e il fenomeno *De Stijl*

PERCORSI TEMATICI

1. Esotismi e primitivismi: il confronto dell'arte europea con le culture non occidentali
2. L'anima del paesaggio: il sentimento della natura: dal neoclassicismo alle esperienze di avanguardia
3. La ridefinizione di spazio e di tempo (la crisi dei fondamenti) nelle Avanguardie artistiche del 1900
4. Il rapporto fra Arte e Realtà nell'arte fra Ottocento e Novecento: adesione e rottura
5. Identità e corpo: ritratto e autoritratto fra Romanticismo e Avanguardie

6. La Modernità; cambiamenti di stili di vita, evoluzione sociale, il rinnovamento della società urbana e i suoi riflessi nell'arte
7. Consenso e dissenso: l'artista e il rapporto con il potere e la società del tempo
8. La presenza femminile nell'arte dell'Ottocento e del Novecento (la donna soggetto/oggetto)
9. Eros e thanatos: la dicotomia del rapporto amoroso
10. L'Antichità ammirata: memorie dell'antico nella cultura artistica europea dal Neoclassicismo alle Avanguardie.

Si rimanda alla pubblicazione del programma dettagliato effettivamente svolto al termine delle lezioni

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Le tipologie delle verifiche impiegate sono state le seguenti: colloqui orali su moduli determinati nella programmazione, interventi di riflessione/risoluzione su temi/spunti proposti (anche ai fini di esercitazione per il colloquio dell'esame di stato), presentazioni orali di nuovi argomenti su consegne precedentemente affidate, forme di partecipazione attiva in classe e fuoriclasse, questionari scritti a tipologia mista (domande strutturate e aperte).

Gli interventi di recupero per le eventuali situazioni debitorie non si sono resi necessari.

Attenendosi ad una valutazione formativa e non meramente sommativa, il voto finale è stato il risultato di un percorso di formazione, monitorato e registrato dalla docente nel corso di tutto l'anno, nel quale hanno pesato non solo i singoli esiti, ma anche l'attenzione e la partecipazione, la puntualità nelle consegne, la trasparenza nella dinamica di svolgimento delle prove, la continuità d'impegno, la motivazione personale e i progressi *in itinere*.

Per l'Educazione civica, l'attività di verifica è stata svolta tramite osservazione della motivazione, dell'interesse e dell'impegno, manifestati nei confronti delle proposte didattiche.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate)

Percorsi extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa che sono stati offerti alla classe per iniziativa della docente sono stati i seguenti:

“LEGGERE LA CONTEMPORANEITÀ”

“LE ARTI PER LA CITTADINANZA” (Visita al pavimento del Duomo di Siena e conferenza della dott.ssa Caciorgna sul tema, Visita della mostra di Fausto Melotti al Santa Maria della Scala

“LA NOTTE DEL LICEO CLASSICO”

“POLITEAMA” (Proiezione del Film *Io Capitano* di Matteo Garrone).

Su proposta e progetto generale del C.d.c. la classe ha partecipato ad un viaggio di istruzione a Trieste e in Croazia

Siena, 2 maggio 2024

**La Docente
Prof.ssa Laura Cappelli**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Prof. Marco Amabile
Disciplina/e: Irc
Classe: 5
Monte ore di lezione effettuate: 25

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
La classe ha manifestato per tutto l'anno scolastico continuità di impegno e di interesse; le studentesse e gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, alcune anche in modo costruttivo. Gli allievi si sono impegnati nel lavoro di gruppo che è stato vissuto come un mezzo per stimolare lo scambio reciproco ed il coinvolgimento dei singoli nelle problematiche proposte. Gli approfondimenti individuali hanno fatto intravedere in alcuni casi una notevole capacità di analisi critica della realtà.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
COMPETENZE 1) Gli alunni sono in grado di comparare e correlare le conoscenze acquisite con l'esperienza personale e sociale (cattolicesimo e/o altre confessioni cristiane, altre religioni, vari sistemi di significato). 2) Gli alunni sono in grado di comprendere ed utilizzare quasi sempre in modo adeguato i termini che si riferiscono al linguaggio religioso. 3) Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente, del creato, degli altri esseri umani.
CONOSCENZE 1) Gli alunni sono in grado di descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come "etico" e

riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive.

2) Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione di

alcune delle principali tematiche etiche.

ABILITA'

1) Gli alunni sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti.

2) Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando i corretti criteri d'interpretazione.

3) Gli alunni sono in grado di operare sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	x
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	x
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia,

fenomenologia religiosa. Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia, all'arte, alle scienze, alla letteratura, hanno accompagnato il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso.

Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche.

I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Non effettuato

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Prima parte: Etica cristiana e libertà

Approccio Filosofico - religioso e cristiano

- Morale e valori
- Come definire l'atto morale (G.S. N. 16)
- Coscienza, responsabilità e scelta.
- I Maestri del Sospetto: Marx, Nietzsche, Freud
- Ateismo, Agnosticismo
- Spiritualità: R. Follerau, Madre Teresa, M.L. King
- Le Beatitudini
- Interventi degli studenti su tematiche varie

Seconda parte: la bioetica

Il Magistero della Chiesa

La ricerca della verità

La conoscenza come pluralità di approcci

Il rapporto Dio-Natura, Fede e Scienza

Terza parte: Attualità – CIRCLE TIME – PROBLEM SOLVING

Conoscere se stessi

Il Lavoro

La Geo - Politica

La Palestina ieri e oggi

Quarta Parte: Storia della Chiesa Contemporanea

Il Concilio Vaticano II

Il Magistero sociale della Chiesa

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Oltre a quelli già presenti che restano comunque validi, si aggiungono puntualità nella riconsegna degli esercizi assegnati e aiuto ai compagni in difficoltà.

Si allega il programma effettivamente svolto.

Il ritmo accelerato con il quale si sono evolute e continuano ad evolversi scienza e tecnologia e le consistenti ripercussioni che le nuove conquiste da esse acquisite hanno sulla vita dell'uomo, rendono necessaria una costante riflessione di ordine etico. Mi sono quindi proposto di contribuire ad un'opera di seria informazione, offrendo un quadro abbastanza ampio di temi, con la preoccupazione di garantire una conoscenza appropriata dei termini delle questioni e dei nodi critici che ad esse fanno capo, con l'obiettivo di individuare i criteri in base a cui procedere nella formulazione del giudizio morale e negli orientamenti da assegnare alla ricerca ed alla sperimentazione. Partendo dalla definizione del termine etica sono stati affrontati i principali temi legati a diversi ambiti: la cultura, la scienza e la storia del XX Secolo, i diritti umani.

Evidentemente tali problemi hanno chiamato in causa il rapporto tra religione e cultura svoltosi nel

Novecento. In particolare, si è cercato di trattare le seguenti tematiche: il rapporto tra la fede e altri sistemi di significato; il cambiamento negli stili di vita, fondato per il credente non solo su una riflessione filosofico culturale, ma anche teologica riguardante la responsabilità dell'essere umano nei confronti del creato; alcune personalità e avvenimenti del Novecento di particolare importanza.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

Nessuna



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte





Docente: Napolitano Alessandra
Disciplina/e: Scienze Motorie e Sportive
Classe: 5B Sezione Associata: LICEO CLASSICO
Monte ore di lezione effettuate: 49

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe 5B è costituita in totale da 18 alunni e alunne, di cui un alunno con disabilità. La classe ha dimostrato buoni livelli di partecipazione e impegno, si è sempre dimostrata disciplinata, educata e ordinata sia nello svolgimento delle lezioni pratiche in palestra sia in quelle teoriche in classe. Ha partecipato attivamente alle lezioni mostrando interesse più o meno marcato nello svolgimento di discipline sportive diversificate. Gli studenti hanno dimostrato di saper organizzare in maniera autonoma il riscaldamento prima dell'attività motoria e collaborano anche nelle fasi finali della lezione riponendo in modo sicuro e ordinato gli attrezzi o le attrezzature utilizzate.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

-  **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ;**
-  **Lo sport, le regole ed il fair play;**
-  **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione ;**
-  **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico;**

Attraverso la diversificazione delle attività svolte gli studenti hanno in misura diversa valorizzato la propria personalità, acquisito e ampliato le proprie abilità motorie trasferibili in qualunque contesto di vita. Hanno scoperto nel corso degli anni diverse discipline sportive orientandosi nella scelta della pratica, secondo le proprie capacità e attitudini personali. La classe applica e conosce strategie tecnico tattiche dei giochi di squadra maggiormente diffusi, sa affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, nel rispetto delle regole e vero fair play. Gli studenti hanno acquisito una piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici, dalla scelta di stili di vita sani, nonché dalla conoscenza dei principi fondamentali di una corretta alimentazione e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>

e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	X
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

b) METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo – Contenuti

La presenza delle palestre consente agli alunni di sperimentare esperienze motorie importanti dal punto di vista psico-fisico. Vengono utilizzate diverse metodologie per l'interiorizzazione delle competenze e conoscenze delle scienze motorie, quali: LEZIONE FRONTALE, CLASSE ROVESCATA, PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI, LEZIONE DIALOGATA.

Gli strumenti Utilizzati sono: DVD, VISIONE DI FILM, STRUMENTI MULTIMEDIALI

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

periodo – prove autentiche e compiti di realtà - contenuti

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

...

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto delle diversità e attitudini personali, sull'impegno e la partecipazione attiva mostrati e sulla capacità di saper organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

• Bls-D

Siena,
04/05/2024

Il Docente

Napolitano Alessandra



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Prof.ssa Benedetta Burroni

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Classe: VB Sezione Associata: Liceo Classico

Monte ore di lezione effettuate (al 4/05/24): 84 Inglese e 9 Educazione Civica

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La competenza linguistico-comunicativa degli elementi del gruppo classe si presenta sostanzialmente disomogenea. Una parte della classe possiede infatti ottime abilità linguistico-comunicative, anche superiori al livello atteso (*B2 CEFR*), un'altra parte del gruppo classe dimostra invece di non aver ancora acquisito pienamente le competenze attese, mostrando carenze in tutte le aree della competenza linguistico-comunicativa, in particolar modo nell'accuratezza grammaticale, nella competenza lessicale e nella produzione scritta. L'impegno è in generale discreto così come la puntualità nello svolgere il lavoro sia in classe che a casa. Un gruppo di studenti partecipa in modo propositivo alle lezioni, un'altra parte è invece meno attiva durante le lezioni in classe e tende a distrarsi facilmente.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Gli obiettivi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, e i risultati di apprendimento della disciplina, possono dirsi solo parzialmente raggiunti. Infatti, solo una parte della classe ha già acquisito abilità linguistico-comunicative pari o superiori a quelle attese al termine del quinto anno (*B2 CEFR*). Un'altra parte si attesta invece su livelli inferiori (*B1-B1+ CEFR*). Le competenze e conoscenze storico-letterarie e di analisi del testo sono nel complesso discrete, con alcuni casi di eccellenza; discrete, inoltre, le abilità nell'effettuare collegamenti e/o confronti tra i testi studiati nel corso del triennio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i	<input type="checkbox"/>

metodi della rappresentazione.	
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: in generale la classe si attesta su un livello intermedio, alcuni studenti infatti mostrano competenze avanzate, altri si attestano su un livello base.	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: in generale la classe si attesta su un livello intermedio, alcuni studenti infatti mostrano competenze avanzate altri si attestano su un livello base.	

METODOLOGIE ADOTTATE
<p><i>Metodi:</i> lezione frontale propositiva, Present Practice Produce, lavoro a coppie/piccoli gruppi, lavoro individuale con la supervisione dell'insegnante, <i>self-assessment</i>, <i>peer-checking</i>, <i>project-work</i>, elementi di <i>task-based language teaching</i>, <i>co-operative learning</i> e di metodologia <i>CLIL</i> per gli argomenti storico-letterari; comprensione e analisi testuale dei brani letterari affrontanti in classe; stesura di testi brevi su argomenti storico letterario;</p> <p><i>Strumenti e materiali:</i> piattaforma <i>Microsoft Office Education AI</i>, testi in adozione (versione cartacea ed elettronica), Internet, Power points condivisi su Teams (sharepoint) dizionari monolingue online (<i>Cambridge online dictionary</i>), files multimediali condivisi su Teams (sharepoint).</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
<p>periodo – prove autentiche e compiti di realtà – contenuti La disciplina ha contribuito a tutti e tre i moduli di orientamento svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo Periodo (settembre-dicembre) Elaborazione dell'itinerario di viaggio di istruzione La nuova biblioteca concorso di idee e progetti per uno spazio comune e di socialità: creazione di un documento multimediale con idee della classe per progettazione della nuova biblioteca

- Secondo periodo (gennaio-maggio)
Partecipazione al concorso nazionale MIUR ‘Conoscere apprendere e costruire l’Europa libera e unita disegnata dal manifesto di Ventotene’, con la supervisione della prof.ssa Erica Polito (docente di diritto)

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d’esame)

Dal libro di letteratura “*Performer Heritage*” (*from the Origins to the Romantic Age*) Volume 1, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli:

3.THE ROMANTIC AGE (1760-1837)

History and culture

4.6 The Gothic Novel

4.10 Mary Shelley

Frankenstein, or the modern Prometheus

4.12 Samuel Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner

T48 *The killing of the Albatross* T49 *A sadder wiser man*

4.15 John Keats

T54 *Ode to a Grecian Urn*

Dal libro di letteratura “*Performer Heritage*” (*from the Origins to the Romantic Age*) Volume 2, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli:

5. THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

History and Culture

5.1 The dawn of the Victorian Age, *Dictation* the Great Exhibition, 5.2 The Victorian compromise

5.3 Early Victorian thinkers, 5.5 the later years of Queen Victoria’s reign, 5.6 the Late Victorians

Literature and Genres

5.8 The Victorian novel, 5.10 the Late Victorian novel, 5.11 Aestheticisms and Decadence

Dictation: the Pre-Raphaelite Brotherhood Cultural Insight: The Dandy

Authors and Texts

5.14 Charles Dickens

Oliver Twist T59 *The workhouse* T60 *Oliver wants some more.*

from text to screen: *Oliver Twist*

Hard Times, T62 *Coketown*

5.15 The Bronte sisters

Jane Eyre by Charlotte Bronte T63 *Women feel just as men*

5. 22 Robert Louis Stevenson,

The Strange Case of Dr Jeckyll and Mr Hyde T79 *The story of the door* T80 *Jekyll’s experiment*

5.24 Oscar Wilde

The picture of Dorian Gray T82 *The preface* T83 *The painter’s studio* T84 *Dorian’s death*

6. THE MODERN AGE (1901-1945)

History and Culture

6.1 From the Edwardian Age to the First World War *Dictation: The Suffragettes* 6.2 Britain in the first World War, 6.3 The Age of anxiety, 6.4 the inter-war years, 6.5 the Second World War

Literature and Genres

6.7 Modernism, 6.8 Modern poetry 6.9 The modern novel 6.10 The interior monologue

Authors and Texts

6.12 The War Poets:

T87 *The Soldier* by R. Brooke, T88 *Dulce et decorum est* by W. Owen, T89 *Glory of Women* by S. Sassoon

6.14 Thomas Stearns Eliot

The Waste Land T92 *The Burial of the Dead*, T93 *The Fire Sermon*

6.15 Wystan Hugh Auden,

Another Time T94 *Refugee Blues*

6.19 James Joyce

Dubliners T102 *Eveline* T103 *Gabriel's epiphany*

6.21 George Orwell

1984 T10 *Big Brother is watching you.*

R.L. Stevenson, *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde and other stories*, Cideb-Black Cat.

Le principali tematiche interdisciplinari collegate ai testi, agli autori e ai periodi storico letterari affrontati in classe sono le seguenti:

- The hero and the anti-hero in Victorian and Modern literature;
- The fall of certainties: a new conception of time, space, and man;
- Women's changing role in society;
- Experimenting: the 20th century Avant-guard movements;
- The double;
- Nature and man through the centuries;
- The negative effects of Industrialization;
- Art, beauty and immortality.

MODELLO VALUTATIVO

La classe è stata sottoposta a verifiche formative diffuse durante l'arco di tutto l'anno scolastico tramite le seguenti tipologie di prove: strutturate (V/F, *reading into speaking* etc.), semi-strutturate (domande, stesura di testo su traccia etc.) e aperte (domande aperte, brevi temi etc.). Da un punto di vista valutativo, nel caso di prove scritte strutturate e semi-strutturate, è stato assegnato un punteggio ad ogni esercizio. La prova è stata considerata sufficiente con il 60/100 di risposte esatte. Per le prove aperte è stata invece utilizzata una griglia strutturata sulla base degli *assessment criteria* del CEFR (2001); la prova è stata considerata sufficiente al raggiungimento dei 6/10. La valutazione finale sarà basata principalmente sulla media del punteggio aritmetico delle prove svolte nei singoli quadrimestri, potranno eventualmente essere inoltre tenuti in considerazione altri fattori quali partecipazione, impegno etc.

...

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

La classe ha partecipato ai seguenti progetti:

CLIL modulo interdisciplinare inglese e fisica: "Oppenheimer an American Prometheus: an insight into the building of the first atomic bomb".

Le attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e storico-letterarie si sono svolte sia in itinere durante il corso dell'anno scolastico e tramite corsi di recupero organizzati dalla scuola a cui però gli alunni non hanno partecipato.

Siena, 4 maggio 2024

Il Docente
Benedetta Burroni



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Rosa Ricciardi
Disciplina: Scienze naturali
Classe: VB Sezione Associata: Classico
Monte ore di lezione effettuate: 53 (al 29 aprile)

b) PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
Nel complesso la classe ha raggiunto un adeguato livello nelle competenze di carattere generale (argomentare, approfondire, esporre, collegare) che caratterizzano il percorso scolastico anche se, relativamente ad un gruppo di alunni, sono evidenziabili talvolta alcune lacune nell'uso del linguaggio specifico e difficoltà ad orientarsi in modo autonomo relativamente ai concetti di livello più approfondito della programmazione affrontata. Dal punto di vista della socialità e dell'interesse si nota l'esistenza di rapporti interpersonali adeguatamente collaborativi e improntati sostanzialmente al rispetto reciproco, in alcuni casi ad una buona amicizia. L'atteggiamento di partecipazione e interesse si è manifestato in modo selettivo e parziale da parte di alcuni, partecipativo e di buon interesse per un altro gruppo di alunni. I risultati raggiunti sono nel complesso discreti; ragguardevoli e di ottimo livello per un piccolo gruppo.

b) FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
comunicare utilizzando un lessico specifico: MEDIAMENTE RAGGIUNTO saper osservare ed analizzare fenomeni naturali anche complessi: MEDIAMENTE RAGGIUNTO saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni: MEDIAMENTE RAGGIUNTO utilizzare le metodologie acquisite per porsi con un atteggiamento scientifico di fronte alla realtà: MEDIAMENTE RAGGIUNTO effettuare opportuni collegamenti tra i contenuti fondamentali delle discipline studiate: RAGGIUNTO

b) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI	
b) Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010	
b) (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
<p>Rispetto allo Spirito di iniziativa e di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: proposte mirate per effettuare una valutazione relativa allo spirito di iniziativa e /o di collaborazione non sono state programmate per quest'anno scolastico a causa dell'esiguità delle ore curricolari della disciplina e delle molte situazioni di interruzione e/o semplicemente variazione dell'attività didattica che si sono verificate (per esempio le ore da dedicare al recupero). Risultando quindi molto parziale e molto difficile proporre una tale valutazione specifica e separata si giunge alla conclusione di integrare le osservazioni sugli spiriti nella valutazione finale che ciascun alunno riceve.</p>	

b) METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Lezione segmentata consistente nell'alternare proposte di contenuti con applicazioni pratiche di quanto trattato.</p> <p>Lezione frontale con ausilio di testo digitale, animazioni video e schemi o mappe alla lavagna.</p> <p>Esposizioni e riflessioni individuali e partecipate dall'intero gruppo classe a partire da un ventaglio di spunti noti, proposti dall'insegnante e sorteggiati in modo casuale.</p>

b) CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
<p><i>periodo – prove autentiche e compiti di realtà – contenuti</i></p> <p>Il quadrimestre; progetto “Vorrei portare la mia scuola in Europa” (svolto con docente di potenziamento)</p>

b) SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI
(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
<p>Le mutazioni del DNA e le loro conseguenze; i tessuti del corpo umano (caratteristiche generali), il sangue, il sistema linfatico e l'immunità; i vaccini; l'AIDS; la regolazione batterica (percorso storico e didattico); caratteristiche generali e notevoli del genoma eucariota; le tecniche biotecnologiche e alcune applicazioni pratiche.</p> <p>Spunti da argomenti trattati eventualmente utili per scegliere materiali per il colloquio interdisciplinare dell'esame di Stato: <u>mutazioni</u> (l'importanza ed il pericolo della variabilità); <u>sistema immunitario</u> (la difesa dai patogeni: una lotta silenziosa di strategie in continuo divenire); <u>regolazione batterica</u> (il lavoro di J. Monod come esempio di collaborazione fruttuosa tra studiosi); <u>biotecnologie</u> (tradizione e modernità a confronto)</p>

b) MODELLO VALUTATIVO

b) (criteri di valutazione specifici per la classe).

Il modello valutativo ha inteso mettere in evidenza le caratteristiche individuali e nel contempo stimolare gli alunni all'approfondimento dei temi proposti; i criteri utilizzati per la valutazione sono stati commisurati alla difficoltà del compito proposto e hanno tenuto in considerazione la completezza, l'approfondimento e la correttezza dell'esposizione. A tale formale valutazione si accompagna quella basata sull'atteggiamento propositivo, attento e partecipe al lavoro in classe; sui contributi personali di interesse, utili ad arricchire le proposte didattiche; sull'andamento complessivo del percorso didattico nel lungo periodo.

Siena, 4 maggio 2024

Il Docente
R. Ricciardi

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO
per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdRMiur 26/11/18)

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
Note: 1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19. 2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".				
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
---------------------	---------	-----------	---------------	----------------------

INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20		
	Carente	8			
	Lievemente carente	10			
	Complessivamente presente / base	12			
	Intermedio	14			
	Avanzato	16			
	Esperto	18			
Completo / pienamente raggiunto	20				
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20		
	Carente	8			
	Lievemente carente	10			
	Complessivamente presente / base	12			
	Intermedio	14			
	Avanzato	16			
	Esperto	18			
Completo / pienamente raggiunto	20				
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20		
	Carente	8			
	Lievemente carente	10			
	Complessivamente presente / base	12			
	Intermedio	14			
	Avanzato	16			
	Esperto	18			
Completo / pienamente raggiunto	20				
Note: 1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19. 2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".					
INDICATORI TIPOLOGIA B	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Assente / non raggiunto	4.5	15		
	Carente	6			
	Lievemente carente	7.5			
	Complessivamente presente / base	9			
	Intermedio	10.5			
	Avanzato	12			
	Esperto	13.5			
Completo / pienamente raggiunto	15				
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assente / non raggiunto	4.5	15		
	Carente	6			
	Lievemente carente	7.5			
	Complessivamente presente / base	9			
	Intermedio	10.5			
	Avanzato	12			
	Esperto	13.5			
Completo / pienamente raggiunto	15				
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assente / non raggiunto	3	10		
	Carente	4			
	Lievemente carente	5			
	Complessivamente presente / base	6			
	Intermedio	7			
	Avanzato	8			
	Esperto	9			
Completo / pienamente raggiunto	10				

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
---------------------	---------	-----------	---------------	----------------------

INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20		
Note: 1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19. 2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".					
INDICATORI TIPOLOGIA C	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	4.5 6 7.5 9 10.5 12 13.5 15	15		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	4.5 6 7.5 9 10.5 12 13.5 15	15		
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10		

Il punteggio totale viene espresso in centesimi (.../100) ed è da riportare in ventesimi (... / 20) con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglia seconda prova scritta liceo classico -esame di stato

indicatore	Descrittore	Punteggio totale 20 punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max 6)	Frainrende il testo, che traduce in modo parziale	1
	Frainrende il testo, pur traducendolo completamente	2
	Comprende parzialmente il senso complessivo del testo	3
	Comprende complessivamente il senso del Testo pur con qualche lieve frainrendimento	4
	Comprende pienamente il senso del testo, con solo poche incertezze	5
	Comprende il testo pienamente; lievi imprecisioni non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6
	Punteggio parziale /6
individuazione delle strutture morfosintattiche (max 4)	Non riconosce la maggior parte delle strutture morfosintattiche	1
	Individua le strutture morfosintattiche semplici, ma non quelle complesse	2
	Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche	3
	Individua tutte le strutture morfosintattiche, semplici e complesse	4
	Punteggio parziale /4
Comprensione del lessico specifico (max 3)	Non comprende in modo corretto il lessico specifico	1
	Comprende solo il lessico specifico meno complesso	2
	Comprende in modo adeguato il lessico specifico	3
	Punteggio parziale /3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max 3)	Usa la lingua d'arrivo in modo poco corretto e scorrevole	1
	Usa la lingua di arrivo in modo grammaticalmente corretto	2
	Usa la lingua d'arrivo in modo grammaticalmente corretto e con una struttura sintattica curata e fluida.	3
	Punteggio parziale/3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max 4)	Risponde alle domande in modo molto parziale, per numero dei quesiti svolti e/o per pertinenza dcl contenuto	1
	Risponde non a tutte le domande, tuttavia quelle svolte presentano un contenuto adeguato	2
	Risponde a tutte le domande in modo adeguato e con qualche approfondimento	3
	Risponde a tutte le domande in modo approfondito e personale	4
	Punteggio parziale /4
	Punteggio totale /20

Simulazione seconda prova – esame di stato

L'invenzione della scrittura

Attraverso un mito di ambientazione egizia, Platone fa qui esprimere a Socrate una riflessione sui rischi di una fondamentale invenzione umana, la scrittura.

Pre-testo

ΣΩ. Ἦκουσα τοίνυν περι Ναύκρατιν τῆς Αἰγύπτου γενέσθαι τῶν ἐκεῖ παλαιῶν τινα θεῶν, οὓς καὶ τὸ ὄρνεον ἱερὸν ὃ δὴ καλοῦσιν Ἴβιν· αὐτῶ δὲ ὄνομα τῶ δαίμονι εἶναι Θεῦθ. Τοῦτον δὴ πρῶτον ἀριθμὸν τε καὶ λογισμὸν εὐρεῖν καὶ γεωμετρίαν καὶ ἀστρονομίαν, ἔτι δὲ πεττείας τε καὶ κυβείας, καὶ δὴ καὶ γράμματα. Βασιλέως δ' αὖ τότε ὄντος Αἰγύπτου ὅλης Θαμοῦ περι τὴν μεγάλην πόλιν τοῦ ἄνω τόπου ἦν οἱ Ἕλληνες Αἰγυπτίας Θήβας καλοῦσι, καὶ τὸν θεὸν Ἄμμωνα, παρὰ τοῦτον ἐλθὼν ὁ Θεῦθ τὰς τέχνας ἐπέδειξεν, καὶ ἔφη δεῖν διαδοθῆναι τοῖς ἄλλοις Αἰγυπτίοις· ὁ δὲ ἤρετο ἦντινα ἐκάστη ἔχει ὠφελίαν, διεξιόντος δέ, ὅτι καλῶς ἢ μὴ καλῶς δοκοῖ λέγειν, τὸ μὲν ἔψευγεν, τὸ δ' ἐπὶναι. Πολλὰ μὲν δὴ περι ἐκάστης τῆς τέχνης ἐπ' ἀμφοτέρα Θαμοῦν τῶ Θεῦθ λέγεται ἀποφίνασθαι, ἃ λόγος πολὺς ἂν εἴη διελεῖν·

SO. “Ho udito, dunque, narrare che presso Naucrati d'Egitto c'era uno degli antichi dei di quel luogo, al quale era sacro l'uccello che chiamano Ibis, e il nome di questo dio era Teuth. Dicono che per primo egli abbia scoperto i numeri, il calcolo, la geometria e l'astronomia e poi il gioco del tavoliere e dei dadi e, infine, anche la scrittura. In quel tempo, re di tutto l'Egitto era Thamus e abitava nella grande città dell'Alto Nilo. Gli Elleni la chiamano Tebe Egizia, mentre chiamano Ammone il suo dio. E Teuth andò da Thamus, gli mostrò queste arti e gli disse che bisognava insegnarle a tutti gli Egizi. E il re domandò quale fosse l'utilità di ciascuna di quelle arti, e, mentre il dio gliela spiegava, a seconda che gli sembrasse che dicesse bene o non bene, disapprovava oppure lodava. A quel che si narra, molte furono le cose che, su ciascun'arte, Thamus disse a Teuth in biasimo o in lode, e per esporle sarebbe necessario un lungo discorso.”

Testo

Ἐπειδὴ δὲ ἐπὶ τοῖς γράμμασιν ἦν, “τοῦτο δέ, ὦ βασιλεῦ, τὸ μάθημα,” ἔφη ὁ Θεῦθ, “σοφωτέρους Αἰγυπτίους καὶ μνημονικωτέρους παρέξει μνήμης τε γὰρ καὶ σοφίας φάρμακον ἠύρέθη.” Ὁ δ' εἶπεν· “ὦ τεχνικώτατε Θεῦθ, ἄλλος μὲν τεκεῖν δυνατὸς τὰ τέχνης, ἄλλος δὲ κρῖναι τίν' ἔχει μοῖραν βλάβης τε καὶ ὠφελίας τοῖς μέλλουσι χρῆσθαι· καὶ νῦν σύ, πατὴρ ὢν γραμμάτων, δι' εὐνοίαν τούναντίον εἶπες ἢ δύναται. Τοῦτο γὰρ τῶν μαθόντων λήθην μὲν ἐν ψυχαῖς παρέξει μνήμης ἀμελετησίᾳ, ἅτε διὰ πίστιν γραφῆς ἐξωθεν ὑπ' ἄλλοτριῶν τύπων, οὐκ ἔνδοθεν αὐτοῦς ὑφ' αὐτῶν ἀναμνησκομένους·⁸ οὐκ οὖν μνήμης ἀλλὰ ὑπομνήσεως⁸ φάρμακον ἠῦρες. Σοφίας δὲ τοῖς μαθηταῖς δόξαν, οὐκ ἀλήθειαν πορίζεις· πολυήκοοι γὰρ σοι γενόμενοι ἄνευ διδαχῆς πολυγνώμονες εἶναι δόξουσιν, ἀγνώμονες ὡς ἐπὶ τὸ πλῆθος ὄντες, καὶ χαλεποὶ συνεῖναι,⁸ δοξόσοφοι γεγονότες ἀντὶ σοφῶν.”

Post-testo

⁸ ἅτε... αὐτοῦς... ἀναμνησκομένους: l'accusativo evita una sequenza eccessiva e non chiara di genitivi, ma in realtà va considerato concordato a senso con τῶν μαθόντων.

⁸ ὑπομνήσεως: intendi qui ὑπόμνησις nel senso di “il richiamare alla memoria”.

⁸ συνεῖναι: traduci “da frequentare”.

[...] Οὐκοῦν ὁ τέχνην οἰόμενος ἐν γράμμασι καταλιπεῖν, καὶ αὖ ὁ παραδεχόμενος ὡς τι σαφὲς καὶ βέβαιον ἐκ γραμμάτων ἐσόμενον, πολλῆς ἂν εὐηθείας γέμοι καὶ τῶ ὄντι τὴν Ἄμμωνος μαντεῖαν ἀγνοοῖ, πλέον τι οἰόμενος εἶναι λόγους γεγραμμένους τοῦ τὸν εἰδότα ὑπομνήσαι περὶ ὧν ἂν ᾗ τὰ γεγραμμένα.

[...] E allora, chi ritenesse di poter tramandare un'arte con la scrittura, e chi la ricevesse convinto che da quei segni scritti potrà trarre qualcosa di chiaro e saldo, dovrebbe essere colmo di grande ingenuità e ignorare veramente il vaticinio di Ammone, se ritiene che i discorsi messi per iscritto siano qualcosa di più di un mezzo per richiamare alla memoria di chi sa le cose trattate nello scritto.

(Platone e trad. G. Reale)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

- 1) Comprensione/ interpretazione:** Nel testo si parla di due aspetti su cui l'invenzione della scrittura eserciterebbe un effetto: la memoria e la sapienza. Illustra il giudizio che ne viene dato con opportuni riferimenti al testo.
- 2) Analisi linguistica e/o stilistica:** Mostra attraverso il passo proposto le caratteristiche dello stile o del modo di argomentare tipici di Platone.
- 3) Approfondimento e riflessioni personali:** Il testo, nel riflettere sulla scrittura come strumento di reale apprendimento o meno, tocca il tema dell'ingenuità umana, ma anche delle paure e dei rischi che dalla sua applicazione possono scaturire. Rifletti su questa tematica, riferendoti a quanto studiato o al tuo sguardo sul mondo.